

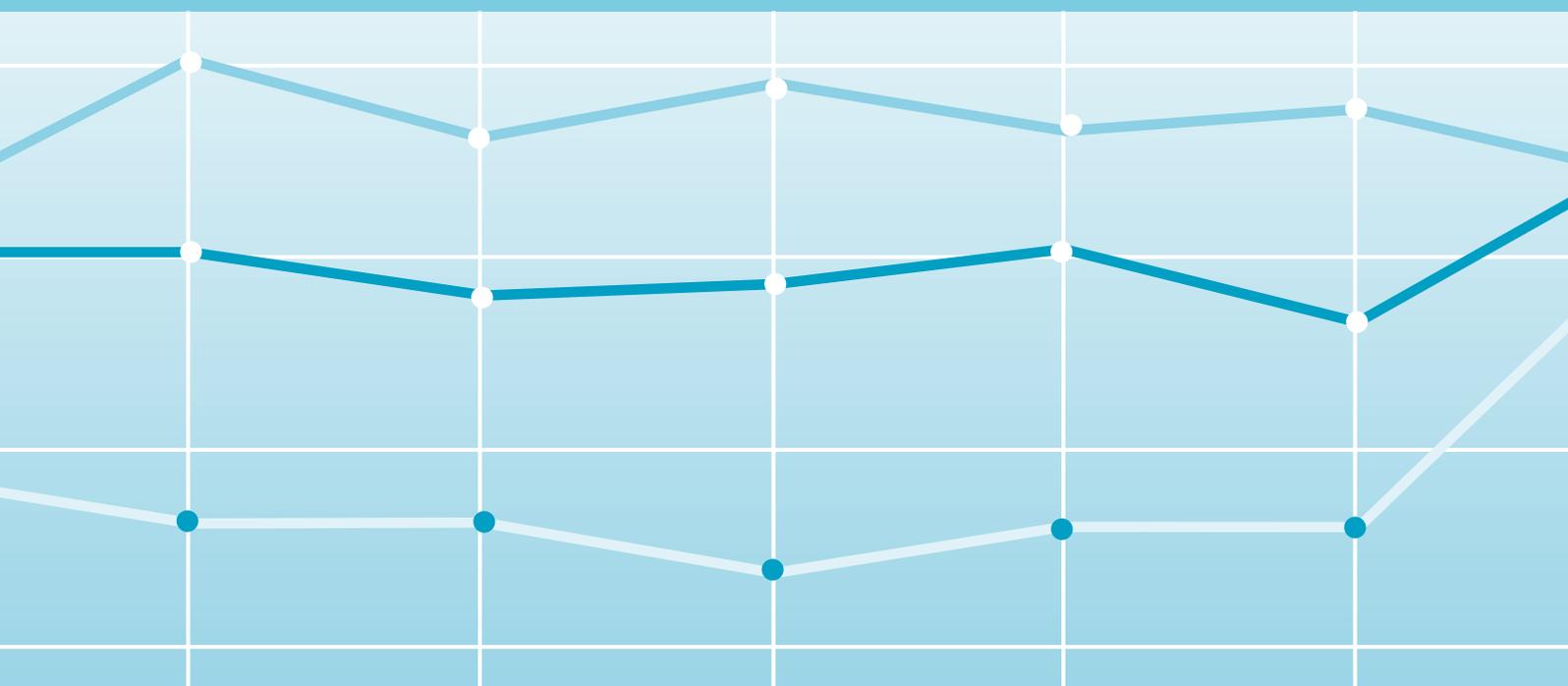


PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

La struttura economica e produttiva in Trentino

VIII Censimento generale dell'industria e dei servizi

- dati provvisori -



COMUNICAZIONI

Giugno 2003



SERVIZIO STATISTICA
della Provincia Autonoma di Trento

La struttura economica e produttiva in Trentino

VIII censimento generale dell'industria e dei servizi

- dati provvisori -



© Provincia Autonoma di Trento – Servizio Statistica

Il Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento autorizza la riproduzione parziale o totale del presente fascicolo con la citazione della fonte.

A cura di

Mariacristina Mirabella – Servizio Statistica

Progetto grafico

Palma & Idea

Impaginazione

Artimedia sas

Le principali pubblicazioni del Servizio Statistica
sono disponibili nel Sito Internet **www.provincia.tn.it/Statistica**



INDICE

PREMESSA		pag.	5
AVVERTENZE METODOLOGICHE		»	6
GLOSSARIO		»	9
UNA BREVE LETTURA DI SINTESI		»	10
TAVOLE STATISTICHE		»	23
Legenda	Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole	»	25
TAVOLA 1A	Unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001	»	25
TAVOLA 1B	Variazioni decennali del numero delle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001	»	26
TAVOLA 1C	Addetti alle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001	»	27
TAVOLA 1D	Variazioni decennali degli addetti delle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001	»	28
TAVOLA 2A	Unità locali e Addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001	»	29
TAVOLA 2B	Composizione settoriale delle unità locali e degli addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001	»	31
TAVOLA 3A	Imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	33
TAVOLA 3B	Imprese residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	35
TAVOLA 3C	Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	37
TAVOLA 3D	Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	39
TAVOLA 4A	Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	41
TAVOLA 4B	Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	43
TAVOLA 5A	Occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	45
TAVOLA 5B	Composizione settoriale dell'occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività - anno 2001	»	47
TAVOLA 6A	Unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio - anni 1991 e 2001	»	49
TAVOLA 6B	Unità locali per settore e comprensorio Variazioni percentuali nell'ultimo decennio 2001 - 1991	»	51
TAVOLA 6C	Addetti delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio anni 1991 e 2001	»	52

TAVOLA 6D	Addetti delle unità locali per settore e comprensorio		
	Variazioni percentuali nell'ultimo decennio 2001 - 1991	»	54
TAVOLA 7A	Unità locali per macro settore e tasso		
	di variazione rispetto al 1991	»	55
TAVOLA 7B	Addetti alle unità locali per macro settore		
	e tasso di variazione rispetto al 1991	»	62



PREMESSA

Al fine di fornire un quadro aggiornato del sistema produttivo locale, viene proposta una prima pubblicazione dei dati provvisori raccolti in occasione dell'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi svoltosi ad ottobre 2001. Si tratta di elaborazioni effettuate su dati che il Servizio Statistica¹ ha sottoposto ad un accurato processo di correzione e che risultano da una prima fase di validazione generale condotta a livello locale. Non trattandosi però di dati definitivi, che saranno ottenuti da un processo di validazione condotto a livello nazionale anche con l'ausilio delle informazioni ricavate dall'archivio centrale relativo ad ASIA 2001, le elaborazioni proposte risentono di alcune limitazioni.

La scelta di pubblicare tabelle di dati provvisori scaturisce dal forte interesse che il contenuto informativo dei dati censuari suscita negli amministratori pubblici e in tutto il mondo della ricerca economica. Le anticipazioni proposte in questo lavoro costituiscono di fatto una prima piattaforma informativa sulla base della quale è possibile aggiornare le principali informazioni sulla composizione settoriale del sistema produttivo locale e analizzarne le dinamiche di lungo periodo, ottemperando così alle numerose richieste di dati strutturali aggiornati in grado di fornire gli elementi per valutare le caratteristiche del sistema economico provinciale. Il limite di tutto questo sta nel fatto che i dati presentati non possono essere arricchiti dalle analisi comparate con i medesimi dati nazionali e ripartizionali, fatta eccezione per alcuni primi macro aggregati provvisori che ISTAT ha fornito nella primavera dello scorso anno.

Come tutti i dati di stock, i dati censuari forniscono un'informazione puntuale ma leggermente sfuocata della realtà economica, in specie dove le attività economiche sono caratterizzate da elementi di stagionalità. Per tale motivo, l'occupazione rilevata alla data del 21 ottobre 2001 può non corrispondere, per taluni settori, al volume effettivo della forza lavoro occupata e, pertanto, occorre tenerne conto nella lettura e interpretazione dei risultati.

L'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi, oltre a fornire informazioni sulle principali caratteristiche strutturali del sistema economico, ha rappresentato inoltre l'occasione per poter aggiornare e completare gli archivi statistici delle imprese attive (ASIA) e delle istituzioni (ASIP), costituiti ai sensi del regolamento comunitario CEE n.2816/93. L'organizzazione dell'attività di rilevazione stessa è stata incentrata sulla fornitura agli uffici comunali di censimento di liste di unità locali ricavate dalle precedenti versioni di ASIA. Ciò ha consentito di disporre in anticipo di elenchi di imprese, istituzioni e associazioni che hanno permesso un maggior controllo e monitoraggio dell'attività di rilevazione, in particolare per quel che riguarda le attività non immediatamente visibili sul territorio (agenti di commercio, professionisti, artigiani, associazioni). La logica che governa l'archivio ASIA si fonda, infatti, sulla combinazione di informazioni amministrative e statistiche provenienti da archivi diversi e indipendenti (Ministero delle Finanze, INPS, Camere di Commercio, utenze ENEL, archivi statistici), finalizzate a produrre un'informazione integrata e verificata della massa di unità produttive esistenti in un determinato territorio, superando in tal modo i limiti propri di ogni singolo archivio amministrativo. Il recupero informativo ottenuto nel corso del-

(1) Il Servizio Statistica, per la sua natura di Ufficio provinciale di statistica, svolge in provincia di Trento le funzioni di Ufficio territoriale dell'ISTAT. Secondo le disposizioni contenute nel Decreto legislativo 290/93, il Servizio provvede all'effettuazione dei Censimenti generali, alla memorizzazione e correzione dei dati rilevati, in conformità alle direttive tecniche previste dall'ISTAT.



l'ultimo Censimento risulta particolarmente visibile in talune branche, e particolarmente, in quelle dei servizi alle imprese. Nell'osservazione dei dati storici è bene pertanto considerare, come di seguito riportato, che alcuni scostamenti decennali particolarmente accentuati, possono essere il risultato delle innovazioni introdotte nelle tecniche censuarie.

Infine, un ultimo doveroso richiamo. Il Censimento è un'operazione complessa, che vede coinvolti migliaia di soggetti tra uffici comunali, coordinatori, rilevatori da un lato, ispettori di censimento e funzionari pubblici dall'altro. Lo sforzo organizzativo, nonostante l'ausilio delle tecniche informatiche, è sempre enorme e la qualità del lavoro svolto dipende dalla capacità dei diversi soggetti di cooperare e collaborare affinché il risultato finale possa produrre un giacimento informativo di buona qualità, nonostante tutti i limiti delle rilevazioni universali, che possa essere di ausilio agli amministratori pubblici e al mondo accademico, così come a tutti gli operatori economici interessati a conoscere le caratteristiche della struttura produttiva locale. Il Servizio coglie pertanto l'occasione per ringraziare tutti coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a realizzare il Censimento e, quindi, anche questa pubblicazione, che è senz'altro limitativa rispetto ai costi e alla fatiche che sono stati sopportati, ma che vuole, se non altro, fornire un primo tassello informativo di base per tutti i possibili fruitori di dati di natura economica.

L'unità di rilevazione del Censimento dell'industria e dei servizi è l'unità locale, ossia il luogo fisico in cui le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche. Le unità locali sono distinte in:

- Imprese
- istituzioni (pubbliche e private).

Il campo di osservazione del Censimento economico ricomprende, a partire dal Censimento 1981, tutte le attività produttive dell'industria e dei servizi, nonché le attività svolte dalle istituzioni sociali private, tipicamente associazioni non profit e organizzazioni senza fine di lucro. Tra le attività ricomprese figurano anche la pesca, i servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, nonché le aziende di utilizzazione di foreste, i consorzi boschivi e i relativi servizi connessi. Non rientrano nel campo di osservazione le attività svolte dalle aziende agricole (già rilevate dal Censimento generale dell'agricoltura) e le unità locali della polizia, carabinieri, guardia di finanza e, più in generale, di tutti i comandi militari. Nei Censimenti precedenti, le attività svolte dalla pubblica amministrazione e dalle istituzioni sociali private erano invece escluse dal campo di osservazione: ciò impone una certa attenzione nell'interpretazione storica dei dati censuari, in particolare per la rilevazione del 1971.

Ogni unità locale svolge, come già detto, una o più attività economiche. Tali attività vengono colte attraverso la dichiarazione da parte dell'unità rilevata di una attività principale e di una attività secondaria, successivamente classificate in modo omogeneo con una disaggregazione settoriale a 5 cifre ATECO².

(2) La classificazione delle attività economiche (ATECO) ha la finalità principale di fornire un insieme di categorie di attività che possono essere utilizzate nelle varie statistiche articolate secondo l'attività svolta dalla unità di produzione. La classificazione ATECO 91 è stata introdotta dall'ISTAT in occasione dei Censimenti generali degli anni Novanta e ha sostituito la precedente classificazione ATECO 81 (ex NACE 70).

AVVERTENZE METODOLOGICHE



La disaggregazione settoriale adottata nelle tavole che seguono si richiama in linea generale ai raggruppamenti previsti dalla classificazione delle attività economiche ISTAT – ATECO91. Rispetto ai livelli di analisi in essa descritti, nelle tavole si è preferito proporre un livello ulteriore che nasce dalla combinazione tra le sottosezioni e le divisioni del codice ISTAT. Ciò, in particolare per il comparto commerciale, che risulta essere così scomponibile nelle tradizionali categorie del commercio all'ingrosso e al dettaglio, e per il settore dei servizi. Si ritrovano così raggruppate le attività concernenti i trasporti terrestri, lacuali ed aerei (livello I1), mentre rimangono distinte le attività connesse ai trasporti e le comunicazioni. Analogamente, le attività professionali (sezione K) vengono scomposte ricorrendo alle divisioni ISTAT (prime 2 cifre Ateco), e così via. Questo criterio, di tipo misto, consente una lettura più approfondita della realtà locale, evidenziando in modo immediato i settori più significativi e di interesse, anche alla luce delle trasformazioni tecnologiche connesse alla produzione di servizi³.

Nelle tavole, pertanto, viene utilizzata la dizione “sottosezioni”, pur essa non corrispondendo esattamente alla definizione ISTAT. Le tavole statistiche sono peraltro precedute da una tabella di decodifica, in modo da permettere immediatamente la comprensione delle sigle utilizzate.

Al fine di consentire una visione storica della struttura produttiva, vengono proposte tavole che ricostruiscono i Censimenti effettuati a partire dal 1971. I dati settoriali in esse contenuti risentono del diverso campo di osservazione adottato per i Censimenti nel corso del tempo e ciò è particolarmente visibile per i servizi alle imprese e per i servizi pubblici e non destinabili alla vendita. Compatibilmente con le diverse tecniche di classificazione adottate ad ogni Censimento, la ricostruzione del dato è stata fatta in modo tale da consentire una lettura del passato con i criteri di classificazione attuali. Questa trasposizione può scontare problemi di precisione nella fase di riclassificazione delle attività, ma permette una visione particolarmente efficace nelle analisi di lungo periodo.

In merito alla individuazione delle unità produttive rilevate sul territorio, nelle tavole si fa riferimento a due concetti: quello di unità locale e quello di impresa o istituzione “residente”. Nel primo caso, vengono quantificate tutte le unità della Provincia di Trento, presenti anche più di una volta, indipendentemente dalla sede di appartenenza dell'impresa o dell'istituzione. Nel secondo caso, vengono considerate solo le unità che si sono dichiarate sede di impresa o di istituzione, escludendo così tutte quelle situazioni in cui la sede è posizionata al di fuori dei confini provinciali.

Le imprese o istituzioni residenti possono essere unilocalizzate, cioè presenti una sola volta sul territorio, o plurilocalizzate, cioè presenti in provincia con più stabilimenti, punti vendita, sportelli, filiali, e così via. Solo per le imprese e istituzioni con sede in provincia è inoltre possibile quantificare l'occupazione complessiva, mentre per le unità locali con sede fuori

(3) Si pensi, ad esempio, al ruolo della logistica e del trasporto integrato, oppure, ai servizi forniti dall'informatica.



provincia, le informazioni disponibili permettono di ricostruire la sola forza lavoro occupata negli stabilimenti e uffici posizionati in Trentino. Il criterio di stratificazione della dimensione aziendale si basa unicamente sui dati delle imprese e istituzioni “residenti” sul territorio, analogamente alla usuale classificazione adottata da ISTAT, che nel computo degli addetti per le imprese o istituzioni residenti considera da un lato, solo le unità con sede in provincia e, dall’altro, l’occupazione complessiva che tali unità dichiarano.

Come già accennato nella premessa, il Censimento delle attività economiche del 2001 è stato definito un censimento su lista, in quanto i comuni che erano preposti alla consegna e alla raccolta dei questionari di rilevazione hanno operato sulla base di apposite liste che ISTAT ha predisposto estraendo le informazioni dagli archivi ASIA con riferimento all’anno 1998. Ciò ha consentito agli uffici comunali di censimento e ai rilevatori stessi di monitorare l’attività di rilevazione, spuntando le unità che risultavano censite e aggiornando via via la lista, organizzata per sezione censuaria, con le unità sorte dopo il 1998 che non si ritrovavano nell’elenco iniziale⁴. Il recupero informativo in tal senso è stato enorme, in particolare per tutte quelle attività di difficile individuazione, che invece trovavano posto negli elenchi ISTAT ricavati anche dall’incrocio con i dati del Ministero delle Finanze. I settori che hanno maggiormente beneficiato delle innovazioni tecniche nella fase della rilevazione sono stati quelli relativi ai servizi alle imprese, agli intermediari del commercio e a tutte quelle attività svolte da artigiani nel campo dell’impiantistica e delle costruzioni. Non da meno, sul versante dell’associazionismo si è assistito ad una crescita delle unità rilevate nel campo delle istituzioni sociali private, sia di tipo ricreativo-culturale, che di tipo assistenziale. Anche in questo caso, gli archivi predisposti in occasione del Censimento non profit del 1999 hanno contribuito in modo sostanziale alla riuscita della rilevazione censuaria in termini di copertura, confermando così la vivacità associativa della società trentina. Per quanto detto, però, per talune branche i livelli dimensionali ottenuti dall’elaborazione dei dati censuari, pur trovando maggior riscontro con la situazione economica reale, mostrano una crescita rispetto al 1991 che occorre interpretare con una certa prudenza, in quanto derivata anche da fattori strettamente connessi con le tecniche più avanzate di rilevazione adottate.

Per quanto attiene all’analisi territoriale, si è scelto di presentare i dati a livello comprensoriale con una minore disaggregazione settoriale. Analogamente si è operato nella presentazione dei primi risultati comunali, dove sono stati ricostruiti i seguenti 3 principali macro settori:

- industria (che comprende anche l’artigianato di produzione);
- commercio (dettaglio, ingrosso, autoveicoli, carburante);
- servizi (che comprende gli alberghi e i pubblici esercizi, l’artigianato di servizio, e tutte le istituzioni pubbliche e private).

Va da sé che elaborazioni più articolate, pur essendo fattibili, possono presentare, vista la provvisorietà delle informazioni che vengono trattate, una minore stabilità. Il livello di dettaglio pubblicato si richiama quindi ad un generale criterio di prudenza.

(4) Per contro, la messa a disposizione di liste pre-confezionate ha indotto molti rilevatori ad attenersi a quanto riportato in lista, senza cercare le attività economiche che erano sorte successivamente al 1998. Il Servizio Statistica, nel corso dell’indagine di copertura condotta la scorsa estate per verificare e garantire un elevato grado di completezza del Censimento, ha misurato una quota di unità locali “dimenticate” pari a circa il 5% del totale.

GLOSSARIO

Unità locale L'unità locale è l'unità minima di rilevazione del Censimento generale dell'industria e dei servizi, ossia il luogo fisico, variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, ufficio, studio professionale, abitazione, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita.

Impresa o istituzione L'impresa o l'istituzione corrispondono alla sede amministrativa dell'unità locale. Coincidono con essa se unilocalizzate, cioè se l'attività esercitata si svolge in un solo luogo; se invece l'attività è esercitata in più luoghi si è in presenza di unità giuridico-economiche plurilocalizzate: in tal caso, le sedi principali vengono computate tra le imprese o tra le istituzioni solo nel territorio in cui esse ricadono.

Le imprese hanno di norma lo scopo di produrre beni e servizi destinabili alla vendita, hanno facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi pubblici o privati.

Le istituzioni, di natura pubblica o privata, dotate o meno di personalità giuridica, producono beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita ma non hanno facoltà di distribuire ai soggetti che le hanno istituite o ai soci, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro. Rientrano tra le istituzioni, tutti gli Enti pubblici, le associazioni non profit, le fondazioni, i partiti, i sindacati, gli enti religiosi, e tutte quelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, che svolgono attività non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o puramente ricreativa o culturale.

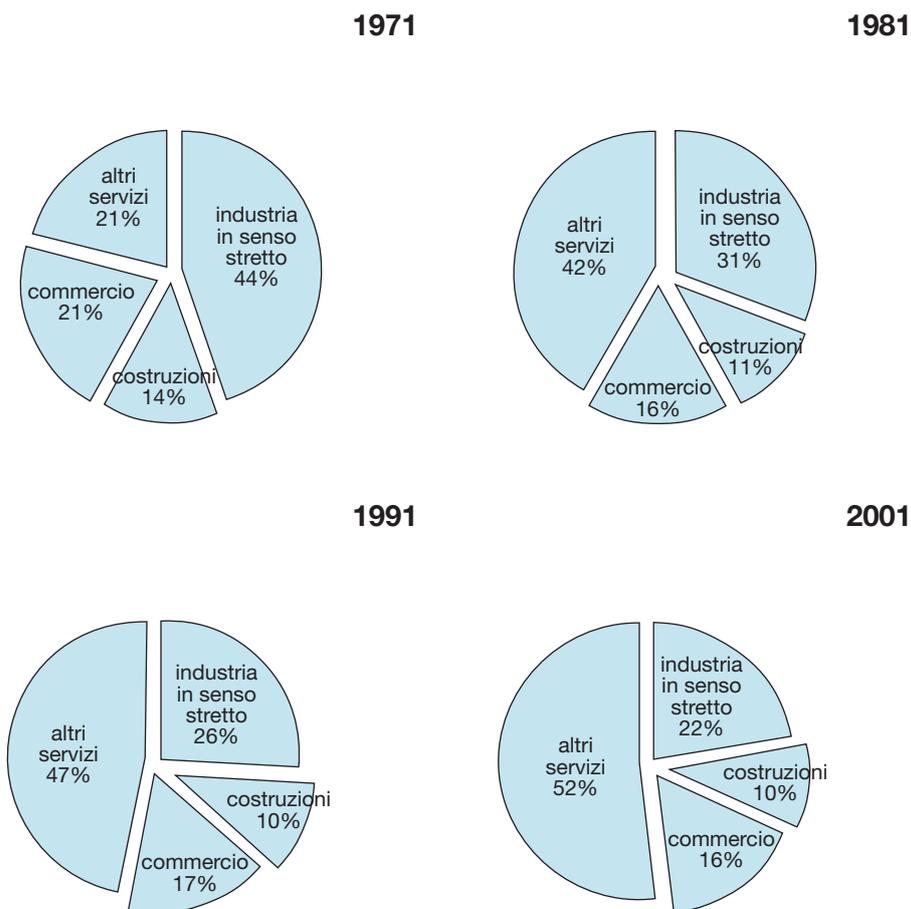
Negli ultimi quarant'anni l'economia nazionale ha subito profondi cambiamenti. Il sistema produttivo, prevalentemente di tipo industriale negli anni '70 e '80, si è progressivamente sempre più terziarizzato, tanto che si parla, in generale, di società post-industriale. Il peso delle attività di trasformazione, dopo la forte crescita del dopoguerra, si è infatti stabilizzato nel corso degli anni Ottanta, mentre i servizi tradizionali ed innovativi hanno assunto sempre più un ruolo di traino dello sviluppo economico.

**UNA
BREVE LETTURA
DI SINTESI**

Anche l'economia provinciale ha subito analoghe trasformazioni, che hanno visto triplicare dal 1971 ai giorni nostri la quota di addetti occupati nei servizi, a scapito del dimezzamento di quella occupata nell'industria in senso stretto.

Senza addentrarci più di tanto nell'interpretazione retrospettiva dei dati censuari, ciò che si osserva a livello provinciale è il progressivo declino subito dalle attività manifatturiere tipicamente più tradizionali e a basso contenuto tecnologico, quali il settore tessile (-43,5%

**Composizione percentuale degli addetti per macro settore:
un confronto comparato negli ultimi 40 anni**



gli addetti occupati tra il 1971 e il 2001) e tutta la filiera del legno (-8,8% la lavorazione e -40,6% il comparto che ricomprende anche l'industria del mobile). Per contro, l'attività di trasformazione è cresciuta in termini occupazionali nei comparti dell'industria metalmeccanica (+10,7%) e dell'industria cartiera e della lavorazione della chimica e della gomma (rispettivamente +56,3% e +71,8%).

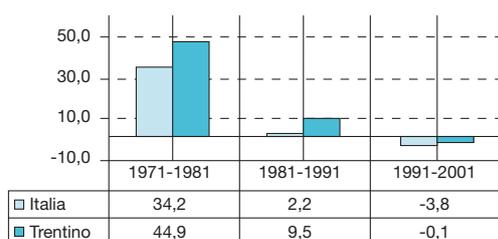
Ad accompagnare lo sviluppo economico negli anni Settanta è stata sicuramente anche l'edilizia trentina, che già nel 1971 costituiva oltre il 23% degli addetti complessivi dell'industria locale, contro il 15,5% della rispettiva quota nazionale. Il trend di crescita dell'occupazione nelle Costruzioni si è particolarmente contraddistinto tra il 1971 e il 1981 (+30,8% in Trentino, +19,5% in Italia) ma ha mantenuto un ritmo di crescita sostenuto anche negli ultimi trent'anni, dimostrando, in più occasioni, di essere un efficace motore di sviluppo per l'economia provinciale.

A causa del diverso campo di osservazione dei Censimenti 1971 e 1981, l'osservazione delle dinamiche rilevate per il settore dei servizi risulta abbastanza difficoltosa. Analizzando ogni singolo comparto in termini di unità rilevate, tra un decennio e l'altro appaiono scostamenti piuttosto consistenti. Per il commercio, il numero delle unità locali presenti tra il 1971 e il 2001 mostra un tasso di crescita superiore al 31%, che raggiunge il 55% se si osserva il dato occupazionale. Anche in questo caso, si assiste ad una stabilizzazione della crescita, impetuosa negli anni Settanta, e via via sempre meno marcata negli anni successivi, fino ad arrivare ai giorni nostri ad una sorta di maturità.

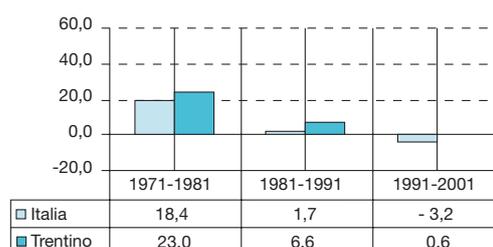
Variazioni decennali nel numero delle unità locali per macro settore – confronto Trento-Italia

(valori percentuali)

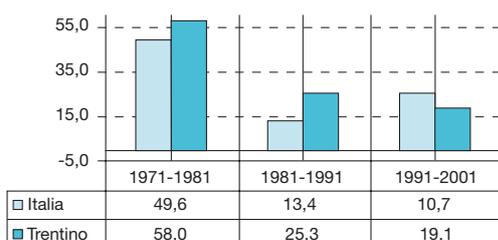
Industria



Commercio



Servizi



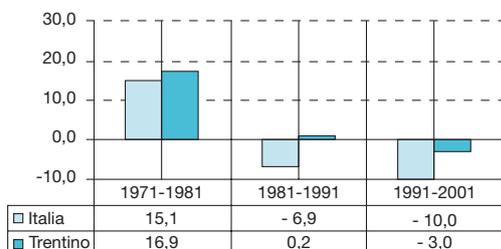
Totale



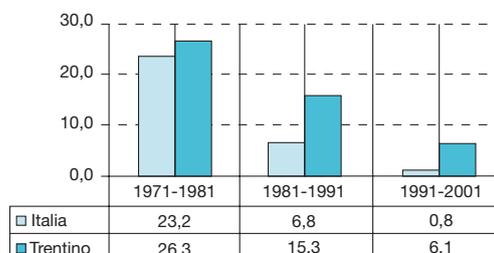
Variazioni decennali degli addetti delle unità locali per macro settore – confronto Trento-Italia

(valori percentuali)

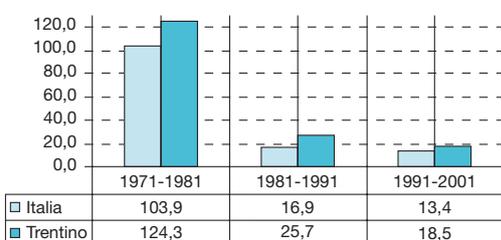
Industria



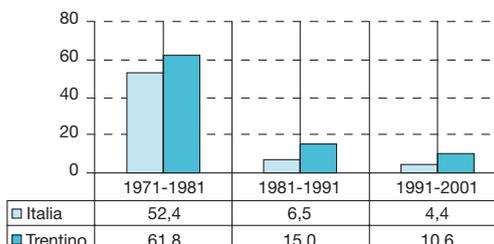
Commercio



Servizi



Totale



Analoghe considerazioni sono riconducibili agli altri comparti. Un discorso a parte meritano invece i servizi alle imprese e i servizi professionali, innovativi e non, che mostrano una dinamica a dir poco inarrestabile, anche se, in questo caso, l'osservazione dei dati, come sopra ricordato, è opportuna in particolare per l'ultimo ventennio. Se nel 1981, infatti, il numero di persone occupate nel comparto non raggiungeva le quattromila unità, vent'anni dopo gli addetti si sono quasi quintuplicati, sfiorando le 17.500 unità, confermando quanto si diceva poc'anzi sul massiccio impatto della terziarizzazione nelle economie avanzate. Il confronto con il Censimento del 1991 permette una migliore rappresentazione delle dinamiche settoriali. La crescita complessiva delle unità produttive è risultata pari al 13,9% (contro il 6,9% a livello nazionale), mentre l'occupazione è cresciuta del 10,6% (contro un +4,4% di crescita stimata a livello nazionale)⁵. Il numero totale delle unità locali passa così dalle 40.217 unità a quota 45.803, mentre in termini occupazionali il numero degli addetti sfiora le 191.000 unità⁶.

L'analisi per macro settore evidenzia, a prima vista, una sostanziale tenuta del comparto industriale, inteso in senso lato, (-0,1% la variazione per le unità e -3% per l'occupazione), contrariamente a quanto si verifica a livello nazionale dove l'industria, stando alle prime stime, perderebbe un -3,8% in termini di unità locali e addirittura il 10% di forza lavoro occupata. Scomponendo il saldo provinciale in industria in senso stretto (estrazione, mani-

(5) A causa della forte instabilità delle prime stime nazionali, non è opportuno fare approfondite considerazioni sul differenziale nelle performance registrate tra i dati locali e nazionali.

(6) Ovviamente a tale quota vanno aggiunti gli addetti del comparto agricolo (escluso dal campo di osservazione del censimento) e le persone occupate nelle unità locali delle istituzioni coperte da segreto militare (forze armate, carabinieri, polizia, ecc...)



fattura, energia) e in costruzioni, le variazioni sembrano più coerenti rispetto alle dinamiche nazionali complessive, pur non riuscendo per tali dati ad operare analoga disaggregazione. La quasi invarianza rilevata nel numero delle unità locali è infatti il risultato di variazioni esattamente contrapposte dell'industria in senso stretto (-6,5%) e del comparto edile (+6,5%); un risultato quasi analogo si osserva per la forza lavoro occupata, per cui a fronte del calo del 3% degli addetti complessivi, si assiste ad una perdita di posti di lavoro del 6,8% nell'industria della trasformazione, e ad un parallelo aumento del 6,4% degli addetti nelle Costruzioni.

Il comparto commerciale si presenta sostanzialmente stabile in termini di numero degli esercizi commerciali (+0,6%), ma sperimenta una crescita dell'occupazione abbastanza sostenuta (+6,1%), che sembrerebbe dovuta, a prima vista, al processo di trasformazione in corso che vede la chiusura dei negozi di minore dimensione e l'apertura di grandi centri commerciali, caratterizzati da una maggiore intensità di lavoro. Anche in questo caso però, le differenze di genere all'interno del comparto mostrano profonde differenze. Mentre infatti il commercio all'ingrosso e l'attività di intermediazione fanno segnare forti variazioni positive (+32,1% le unità e +36,1% gli addetti), derivate, in parte, anche dal recupero informativo ottenuto dal nuovo sistema di rilevazione su lista basato sui dati dell'archivio ASIA, il commercio al dettaglio presenta segni negativi sia per quanto concerne il numero delle unità locali (-8,5%), che per quanto concerne la forza lavoro occupata (-4,6%). Simile appare la situazione anche per la commercializzazione degli automezzi e del carburante. Ciò significa sostanzialmente che il fenomeno della concentrazione delle forme distributive avutosi con la creazione di numerosi poli commerciali non è stato tale da controbilanciare la chiusura di molti negozi a gestione familiare. Tale fatto è confermato soprattutto dal decremento piuttosto consistente del numero dei lavoratori indipendenti del comparto, passati da 9.561 unità nel 1991 a 7.489 nel 2001 (-21,6%) e quindi dalla conseguente contrazione del rapporto indipendenti su totale addetti che, se al 1991 era pari al 56,9%, dieci anni dopo scende ad un livello decisamente inferiore, pari al 46,7%.

Per il comparto turistico, pur non essendo il dato occupazionale estremamente significativo per la forte stagionalità che esso incorpora, il segnale che proviene dai dati censuari è abbastanza positivo (+4,3% la crescita della forza lavoro). Cala invece leggermente il numero delle unità (-1,3%). Anche in questo caso, il coefficiente "indipendenti per addetto" perde 9 punti percentuali e si colloca ora a quota 54,2%.

Nel variegato e composito mondo dei servizi il segno delle variazioni decennali in termini occupazionali risulta costantemente positivo. Si conferma così la tendenza in atto che vede una crescente terziarizzazione della nostra economia, a scapito delle attività più tradizionali. Nel dettaglio, risultano in aumento tutte le attività dei trasporti e delle attività connesse, mentre in forte ridimensionamento appaiono le Comunicazioni (poste, telefoni) in seguito al processo di privatizzazione e ristrutturazione in corso. Banche e assicurazioni si confermano in buona salute, così come tutto il comparto dei servizi professionali, delle attività immo-

(7) Per le attività immobiliari l'entità della variazione risulta particolarmente accentuata. Ciò in seguito anche alle modalità di rilevazione che imponevano, nel caso di cessione dell'attività presente in lista a terzi, una codifica di attività riconducibile alla locazione di beni immobili propri.

biliari⁷ e dell'informatica. Fa eccezione il segno negativo della ricerca e sviluppo, anche se, in questo caso, possono essere intervenuti problemi di classificazione delle singole unità locali. La provvisorietà dei dati impone, in sostanza, una certa prudenza.

Per il comparto pubblico il discorso non cambia, anzi si amplifica. Gli occupati della pubblica amministrazione in senso stretto aumentano di oltre il 30%, superando la quota delle 14.000 unità. In crescita anche l'istruzione (+14,5%) e la sanità (+28,4%). Per quest'ultima va segnalato, da un lato, il forte impulso che proviene dalle imprese del settore, che quasi raddoppiano (+80%) il numero degli addetti complessivamente occupati. Ciò a causa dei processi di trasformazione in corso nel campo sanitario, che hanno visto il crescente diffondersi delle assicurazioni private e le nuove disposizioni previste per le attività in libera professione del personale medico (intra moenia ed extra moenia) che hanno sicuramente contribuito allo sviluppo dei servizi sanitari vendibili. Dall'altro, il forte incremento del personale pubblico nel comparto dell'assistenza, in particolare nelle case di riposo.

Per finire, anche il comparto dei servizi sociali e personali si presenta estremamente vivace (+20,9% il saldo occupazionale). In tale contesto, risultano particolarmente evidenti le trasformazioni operate dagli enti pubblici con la progressiva privatizzazione di alcune attività di servizio e la conseguente creazione di consorzi di imprese aventi natura giuridica privatistica. Nell'osservazione dei dati 2001 nel campo dei servizi non vendibili, o non di mercato, va sem-

(valori percentuali)

	Unità locali	Addetti
	di imprese e istituzioni	
industria	-0,1	-3,0
industria in senso stretto	-6,5	-6,8
- attività connesse all'agricoltura e pesca	-32,5	-50,9
- estrattive	-19,9	-29,0
- manifattura	-2,5	-3,7
- energia	-8,7	-3,8
- costruzioni	6,5	6,4
servizi	19,1	18,5
- commercio	0,6	6,1
- alberghi e pubblici esercizi	-1,3	4,3
- trasporti	-0,1	4,1
- banche e assicurazioni	36,1	13,0
- servizi alle imprese	67,3	63,6
- pubblica amministrazione	-16,1	31,7
- istruzione	-4,6	14,5
- sanità	58,6	28,4
- altri servizi sociali e personali	46,9	20,9
Totale complessivo	13,9	10,6

**Confronto
Censimento
1991 e 2001.
Variazioni
delle unità locali
e degli addetti totali**

pre comunque ricordato che gli incrementi occupazionali non si spiegano necessariamente con la crescita dell'occupazione del settore pubblico, ma anche e soprattutto con il recupero di quella parte di occupazione appartenente al mondo del non profit e delle associazioni/istituzioni varie che nei censimenti precedenti solitamente tendeva a sfuggire alla rilevazione. In termini di struttura dimensionale, l'economia trentina si conferma incentrata su aziende di piccole dimensioni. Oltre il 93% delle imprese e istituzioni residenti incorpora meno di 10 addetti, per una totale di 85.000 addetti circa, che rappresentano il 45% della forza lavoro complessivamente occupata nelle unità totali presenti in provincia. La forte polverizzazione del tessuto produttivo in imprese di piccola e piccolissima dimensione è di fatto una caratteristica del sistema economico nazionale, dove la grande impresa costituisce quasi un'eccezione e non la regola. In Trentino solo poco più del 5% delle unità ha un'occupazione compresa tra i 10 e i 50 addetti (il 21,8% degli addetti delle imprese e istituzioni residenti); la percentuale scende a meno dell'1% per le imprese con oltre 50 addetti, con un'incidenza della forza lavoro occupata che supera però, in tal caso, il 38% dell'occupazione complessiva.

Anche l'analisi per macro ripartizione (industria, servizi), pur con qualche differenza, conferma sostanzialmente quanto detto, mentre a livello settoriale le diversità strutturali risultano molto più riconoscibili. L'industria manifatturiera assorbe il 41% della forza lavoro in imprese con oltre 50 addetti, il 32,6% nelle imprese con un'occupazione compresa tra 10 e 50 addetti e solo il 26,3% in imprese minori. Nell'edilizia la situazione viene quasi del tutto capovolta: qui il 57,6% degli addetti è occupato nelle piccole imprese, il 32,8% lavora nelle imprese di medie dimensioni e solo il 9,6% è occupato nelle imprese maggiori. Diametralmente opposta la situazione per le imprese energetiche.

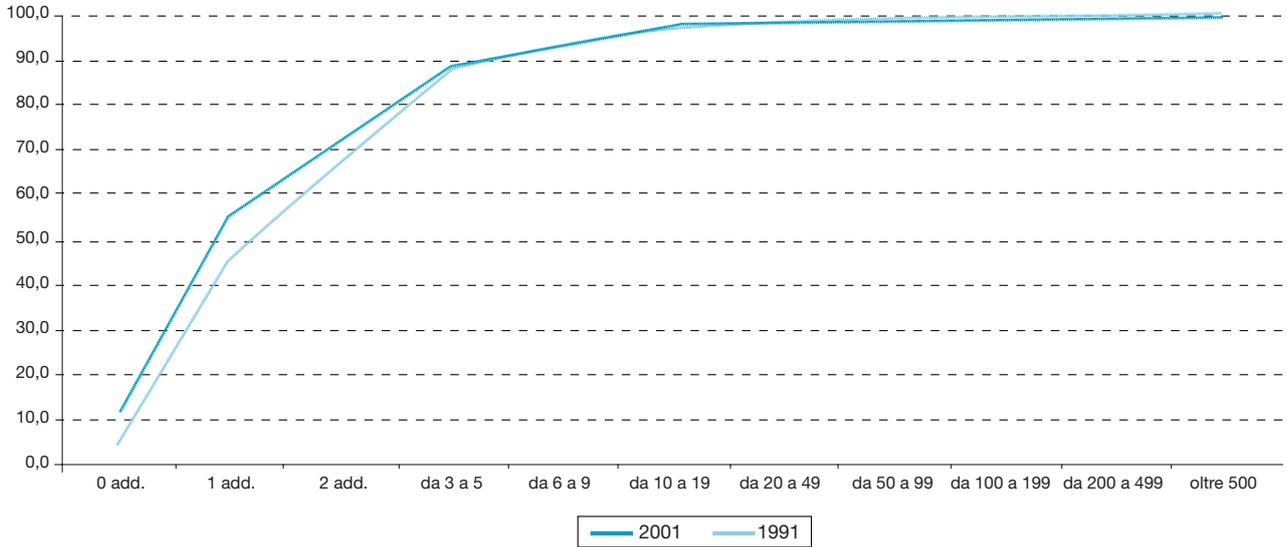
Nel settore dei servizi la composizione dimensionale degli addetti occupati nelle imprese si presenta altrettanto variegata. Grosse concentrazioni di addetti nelle imprese piccole e piccolissime si hanno nel comparto commerciale e nei servizi alle imprese. Viceversa, grandi quantità di lavoratori sono occupati in imprese di dimensioni maggiori nel settore dei trasporti e dell'intermediazione bancaria e assicurativa.

La comparazione della distribuzione delle imprese e delle istituzioni residenti per ogni singola classe dimensionale, rispetto al 1991, si può osservare graficamente attraverso la distribuzione delle frequenze relative cumulate delle unità classificate secondo la loro dimensione occupazionale. Nel 2001 la curva risulta posizionata su un livello superiore fino alla soglia dei 20 addetti; dopo tale limite, la numerosità delle imprese e istituzioni sembra convergere verso i valori misurati per il 1991. Osservando i valori non cumulati, si scopre però che a condizionare le coordinate geometriche della curva è stato il forte incremento dell'incidenza delle imprese e istituzioni al massimo con un solo addetto, segno di un probabile miglioramento della copertura realizzato con l'ultimo Censimento, più che di un incredibile sviluppo delle imprese individuali o del numero di associazioni locali.

Diversamente avviene per la componente occupazionale, dove si riscontrano intensità inferiori al 1991 per quasi tutte le classi dimensionali, dalle minori (fatta eccezione per le imprese individuali), alle classi intermedie. La distribuzione sembra nuovamente convergere per gli addetti occupati in imprese e istituzioni di maggiori dimensioni, in particolare con più di 200 addetti, segno che la concentrazione di lavoratori nella grande impresa è cresciuta.

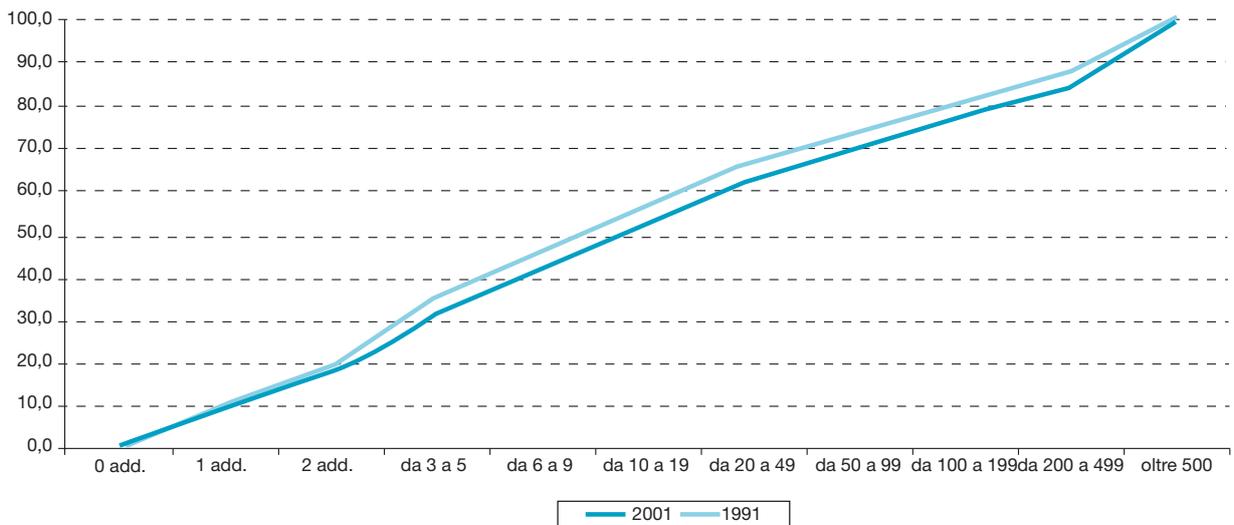
Curva delle frequenze relative cumulate delle imprese e istituzioni per classe dimensionale – anni 1991 e 2001

(valori percentuali)



Curva delle frequenze relative cumulate degli addetti delle imprese e istituzioni per classe dimensionale – anni 1991 e 2001

(valori percentuali)





In termini economici, la curva tracciata con i valori 2001 va interpretata come una tendenza a un progressivo spostamento verso l'alto della dimensione media delle piccole e medie imprese. Cala infatti la quota di forza lavoro occupata nelle piccole e piccolissime imprese, mentre si assiste ad un recupero abbastanza consistente di addetti occupati in strutture produttive di dimensioni maggiori (oltre i 50 addetti). Ciò è confermato anche da un coefficiente di occupazione medio per impresa o istituzione che, se nel complesso cala nel 2001 di 0,2 punti percentuali, per le classi oltre i 50 addetti tende ad essere sensibilmente superiore rispetto al 1991, mentre per le imprese e istituzioni medio-piccole risulta praticamente invariato.

Analisi più approfondite, separatamente per imprese e istituzioni, meritano di essere condotte quando saranno disponibili i dati definitivi.

Dal punto di vista degli assetti giuridici delle imprese e istituzioni residenti⁸, oltre il 50% delle attività è gestito attraverso imprese individuali, eventualmente a carattere familiare, e da liberi professionisti. Ben il 25,4% delle aziende è costituito da società di persone (società semplici, in nome collettivo, studi associati), mentre le organizzazioni societarie più complesse (società di capitali) rappresentano mediamente poco più del 9,7% del totale delle imprese residenti (ma circa il 37% in termini occupazionali).

Le profonde trasformazioni delle forme contrattuali contemplate dal nuovo diritto del lavoro impattano in modo evidente sulla tipologia di personale che le imprese possono utilizzare all'interno dell'azienda. Ciò impone una distinzione ulteriore, rispetto a quella consueta tra lavoratori dipendenti e indipendenti, tra addetti totali e altro personale esterno. In particolare, notevole rilevanza assumono sempre più le figure delle collaborazioni coordinate e continuative che, stando alle dichiarazioni delle imprese censite, ammonterebbero alla data del 21 ottobre 2001 a 6.780 unità.

In termini settoriali, la maggiore domanda di forme di lavoro flessibile si ritrova, in particolare, nel comparto dei servizi, commercio (19,5%) e servizi professionali (16,7%) in primis, ma anche nei servizi sociali, nell'istruzione e nella pubblica amministrazione. Questo tipo di collaborazione è invece meno diffusa nell'industria in senso stretto ed è praticamente quasi sconosciuta nel campo estrattivo ed energetico.

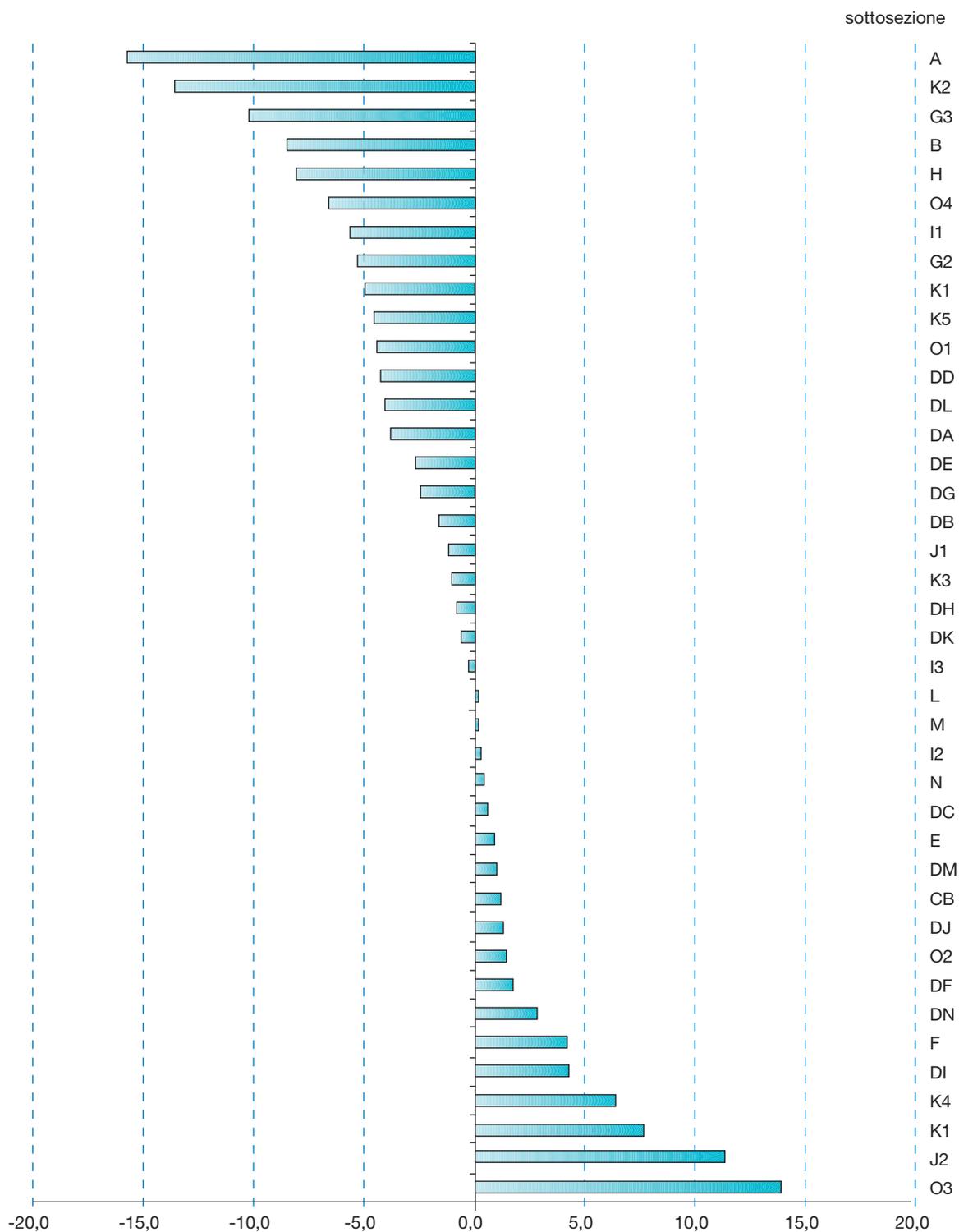
Accanto al lavoro subordinato e parasubordinato, sta sviluppandosi sempre più anche il lavoro interinale. La rilevazione censuaria ha quantificato in poco più di 860 persone il numero di questi lavoratori atipici, probabilmente sottostimando l'entità reale del fenomeno. La distribuzione dei lavoratori interinali risulta in questo caso più omogenea rispetto a quella dei lavoratori con contratto di collaborazione: i servizi assorbono circa il 52% del totale degli interinali dichiarati, mentre nell'industria spiccano il settore tessile e alimentare, il metalmeccanico e il comparto chimico.

Relativamente alle figure tradizionali, il rapporto tra Indipendenti e Dipendenti si conferma essere massimo nelle attività di tipo tradizionale (servizi alla persona, alberghi e pubblici esercizi, noleggio, attività immobiliari), anche se la presenza del lavoro autonomo e familiare

(8) Si tratta, come ricordato nelle avvertenze metodologiche, del numero delle imprese e istituzioni aventi sede in Trentino.

Scostamento del rapporto Indipendenti/addetti delle unità locali tra il 1991 e il 2001

(valori percentuali)





sul totale dell'occupazione complessiva tende a ridursi in modo piuttosto generalizzato tra il 1991 e il 2001 proprio in questi settori a basso contenuto tecnologico.

Nessuna informazione è possibile trarre, invece, per quanto concerne la durata del rapporto di lavoro e l'orario di lavoro prestato dai dipendenti all'interno dell'azienda. A livello territoriale, i comprensori che hanno sperimentato lo sviluppo occupazionale maggiore tra il 1991 e il 2001 sono stati, nell'ordine, l'Alto Garda e Ledro (+17,6%), la Valle dell'Adige (+13,1%) e la Valle di Sole (+11,7%). In termini di numero di attività produttive, risulta in flessione il solo comprensorio del Primiero (-2,7%) che presenta anche il minor scostamento positivo a livello occupazionale (+1,7%).

I segni costantemente positivi sulle variazioni decennali nel numero degli addetti complessivi sono il risultato, anche a livello comprensoriale, di andamenti divergenti in termini macro settoriali. Sono i servizi, infatti, a contribuire alle performance positive di area, mentre l'industria, in particolare quella manifatturiera, subisce una flessione generalizzata in quasi tutti i comprensori. Fa eccezione l'Alto Garda e Ledro, dove l'industria in senso stretto cresce del 5% in termini occupazionali (ma perde l'8,5% in termini di unità produttive presenti sul territorio) e la Valle di Fiemme (+0,9%), che conferma sostanzialmente invariati il numero dei lavoratori della trasformazione, mentre la Vallagarina, l'Alta Valsugana e la Valle dell'Adige, tradizionalmente aree industriali, perdono mediamente il 7,9% della forza lavoro dell'industria in senso stretto.

Rispetto al 1991 il commercio, inteso in senso lato, sembra tenere in modo migliore e presenta segni di spiccata vivacità in alcune aree territoriali, come nel caso dell'Alta Valsugana e della Valle di Non, dove l'apertura di nuovi centri commerciali ha dato impulso al comparto commerciale della vallata. Solo le aree più periferiche del territorio provinciale risentono di un calo nel numero degli addetti e del numero di esercizi commerciali. Lo stesso dicasi per il comparto turistico che mostra segni significativamente negativi nella sola Valle di Fiemme e Valle di Non.

Nei singoli comparti dei servizi la situazione appare tendenzialmente molto positiva. Segni negativi si riscontrano unicamente nel campo dei trasporti e comunicazioni, in particolare nella Valle dell'Adige. Il processo di terziarizzazione si conferma pertanto un fenomeno generalizzato e indipendente dal territorio.

Anche la Pubblica Amministrazione e i servizi vendibili e non vendibili della sanità e dell'istruzione incrementano la loro capacità di assorbimento occupazionale, in particolare nel Comune capoluogo. Ancora una volta il Primiero sperimenta la minore crescita di area di tutta la provincia.

A livello comunale ci si limita ad osservare che la crescita dei servizi ha interessato la stragrande maggioranza dei comuni trentini, sia in termini di crescita complessiva nel numero delle unità locali e degli addetti, sia in termini di crescita dell'una o dell'altra variabile. Per solo 21 comuni si è infatti riscontrato sia un calo delle unità, che un calo degli addetti

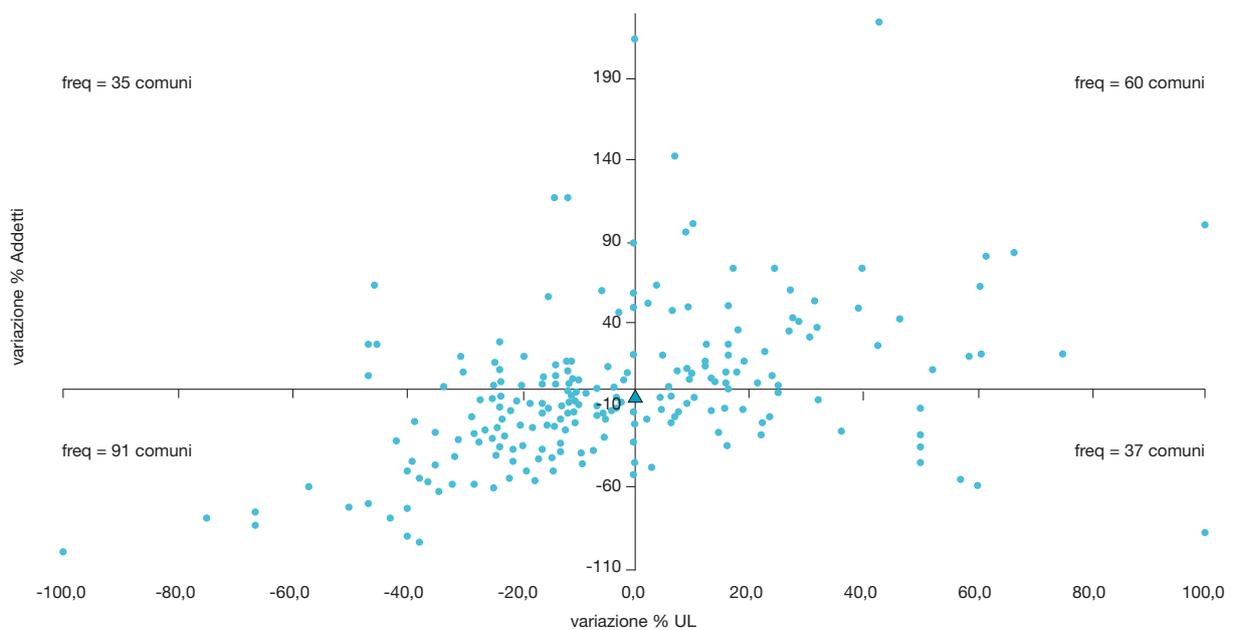


occupati nel settore. Ciò è rappresentato dai tre grafici che seguono, in cui si cerca di visualizzare la dispersione, all'interno dei 4 possibili quadranti, dell'entità delle variazioni di unità locali e addetti nei 223 comuni della provincia. Come si può notare, mentre nei servizi, come si diceva poc'anzi, la nuvola di punti è posizionata prettamente nel quadrante in cui sia ascisse (rappresentata dalla variazione delle unità locali), che ordinata (rappresentata dalla variazione degli addetti) mostrano valori positivi, per il comparto industriale la scia di punti si distribuisce intorno ad una linea virtuale che, partendo dal quadrante inferiore sinistro, dove si ritrova il maggior numero di comuni, interseca il baricentro degli assi, per poi proseguire verso il quadrante superiore destro, quasi a formare una sorta di bisettrice. Praticamente equivalenti sono i casi in cui i comuni hanno perso unità produttive, ma hanno ampliato la dimensione occupazionale, e viceversa.

Anche per il settore commerciale la situazione appare abbastanza simile: la tendenza ad uno sviluppo che accomuni sia il numero di punti vendita, che il numero di persone occupate si ritrova in 97 comuni, controbilanciati in gran parte, però, dai 74 comuni che presentano una dinamica diametralmente opposta. Molto limitata risulta la situazione in cui si è ridimensionata la numerosità degli esercizi commerciali e si è contemporaneamente sperimentata la crescita dell'occupazione (20 casi).

Visualizzazione della dinamica delle unità locali e degli addetti a livello comunale nell'ultimo decennio nel settore industriale

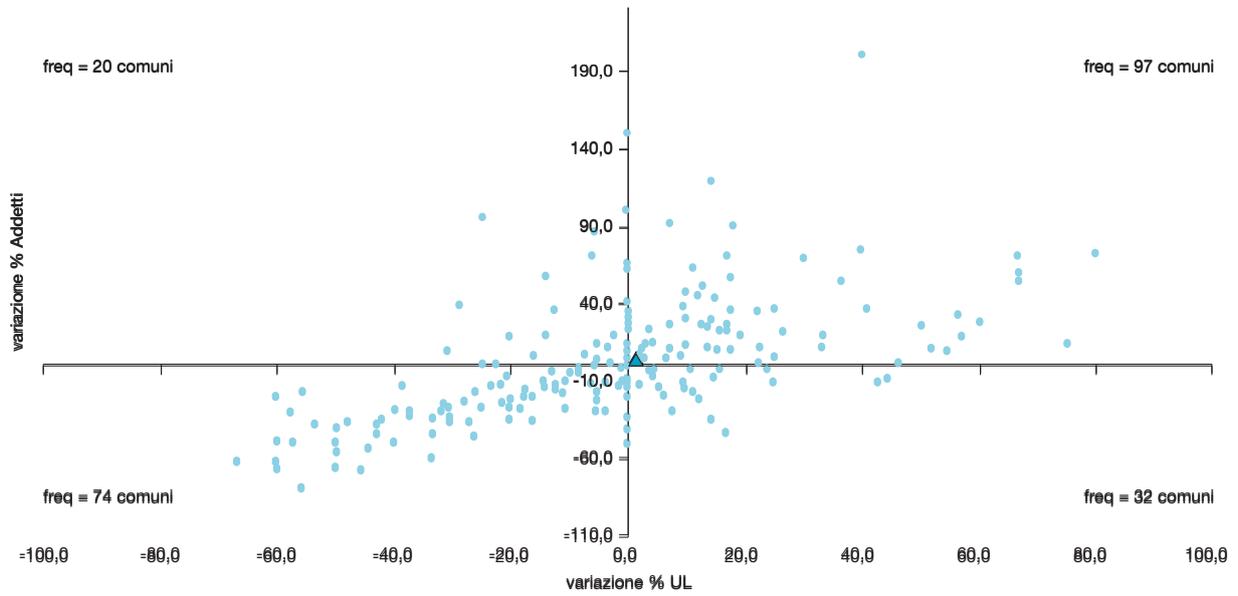
(variazioni percentuali)



▲ dato medio provinciale

Visualizzazione della dinamica delle unità locali e degli addetti a livello comunale nell'ultimo decennio nel settore commerciale

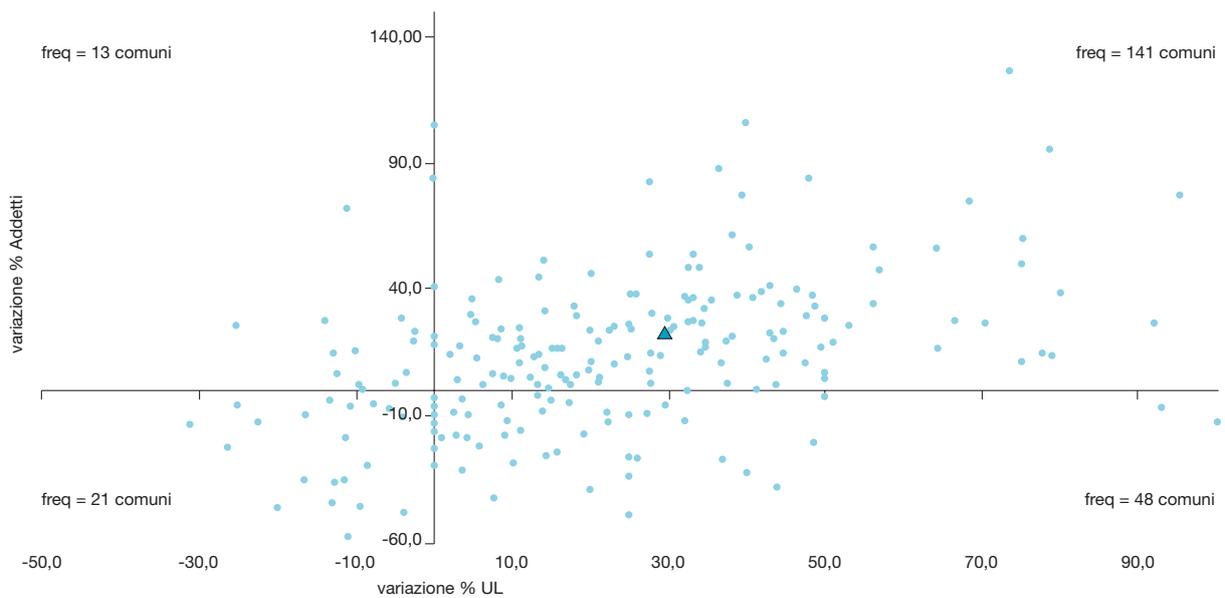
(variazioni percentuali)



▲ dato medio provinciale

Visualizzazione della dinamica delle unità locali e degli addetti a livello comunale nell'ultimo decennio nel settore dei servizi

(variazioni percentuali)



▲ dato medio provinciale

TAVOLE STATISTICHE

Legenda

Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole

Sezione	Descrizione	Sottosezione	Descrizione
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	A	Agricoltura, caccia e silvicoltura
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
C	Estrazione di minerali	CA	Estrazione di minerali energetici
		CB	Estrazione di minerali non energetici
D	Attività manifatturiere	DA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
		DB	Industrie tessili e dell'abbigliamento
		DC	Industrie conciarie, fabbr. di prodotti in cuoio, pelle e similari
		DD	Industria del legno e dei prodotti in legno
		DE	Fabbr. pasta-carta, carta e prodotti di carta; stampa ed editoria
		DF	Fabbr. di coke; raff. di petrolio; combustibili nucleari
		DG	Fabbr. di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
		DH	Fabbr. di articoli in gomma e materie plastiche
		DI	Fabbr. di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
		DJ	Produzione di metallo e fabbr. di prodotti in metallo
		DK	Fabbr. di macchine ed apparecchi meccanici; install. e manutenzione
		DL	Fabbr. di macchine elettroniche ed appar. elettriche ed ottiche
		DM	Fabbr. di mezzi di trasporto
		DN	Altre industrie manifatturiere
E	Produzione e distrib. di energia, gas e acqua	E	Produzione e distrib. di energia, gas e acqua
F	Costruzioni	F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	G1	Commercio, manutenzione, riparazione, autoveicoli, motocicli e carburante
		G2	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio
		G3	Commercio al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa
H	Alberghi e pubblici esercizi	H	Alberghi e pubblici esercizi
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	I1	Trasporti terrestri, marittimi e aerei (ex div. 60,61,62)
		I2	Attività ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio (ex div. 63)
		I3	Poste e telecomunicazioni (ex. div. 64)
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	J1	Intermediazione monetaria e finanziaria (ex div. 65)
		J2	Assicurazioni e attività ausiliarie (ex div. 66, 67)

segue – Legenda

Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole

Sezione	Descrizione	Sottosezione	Descrizione
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	K1	Attività immobiliari (ex div. 70)
		K2	Noleggio di macch. e attrezzature (ex div. 71)
		K3	Informatica e attività connesse (ex div. 72)
		K4	Ricerca e sviluppo (ex div. 73)
		K5	Altre attività professionali ed imprenditoriali (ex div. 74)
L	Pubblica Amministr.; difesa, assicur.sociale	L	Pubblica Amministr.; difesa, assicur.sociale obbligatoria
M	Istruzione	M	Istruzione
N	Sanità e altri servizi sociali	N	Sanità e altri servizi sociali
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	O1	Smaltimento rifiuti solidi , acque di scarico e simili (ex div. 90)
		O2	Attività di organizzazioni associative n.c.a. (ex div. 91)
		O3	Attività dricreative, culturali e sportive (ex div. 92)
		O4	Altre attività dei servizi (ex div. 93)
Totale complessivo		Sub totali	Industria, Servizi
Industria		Sezioni	A,B,C,D,E,F
Industria in senso stretto		Sezioni	A,B,C,D,E
Servizi		Sezioni	G,H,I,J,K,L,M,N,O

TAVOLA 1A

Unità locali per settore di attività economica - Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971	1981	1991	2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	120	280	544	367
Industria estrattiva	C	203	276	286	229
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	755	702	619	511
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	847	479	385	278
Industria del legno	DD	1.146	1.254	1.082	1.016
Industria della carta e dell'editoria	DE	102	176	257	257
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	56	128	118	141
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	181	247	364	488
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo e macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	859	1.107	1.077	1.127
Fabbr. di macchine elettr.e di appar.elettriche ed ottiche	DL	39	273	374	368
Fabbr. di mezzi di trasporto	DM	12	22	27	29
Altre industrie manifatturiere	DN	296	387	325	296
Energia, gas e acqua	E	268	139	115	105
Costruzioni	F	2.047	4.573	5.425	5.777
Commercio	G	7.982	9.817	10.464	10.525
Alberghi e pubblici esercizi	H	3.790	4.416	4.658	4.598
Trasporti e comunicazioni	I	1.295	1.884	1.805	1.804
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	456	568	908	1.236
Immobiliari, noleggio, informatica; altri servizi alle imprese	K	80	1.610	3.948	6.606
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubbl. e privati	L-M-N-O1-O2-O3	164	3.826	6.120	8.637
Servizi alla persona	O4	992	1.200	1.316	1.408
Totale		21.690	33.364	40.217	45.803
di cui industria		6.931	10.043	10.998	10.989
di cui industria in senso stretto		4.884	5.470	5.573	5.212
di cui servizi		14.759	23.321	29.219	34.814

TAVOLA 1B

Variazioni decennali del numero delle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

(variazioni percentuali)

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971/ 1981	1981/ 1991	1991/ 2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	133,3	94,3	-32,5
Industria estrattiva	C	36,0	3,6	-19,9
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	-7,0	-11,8	-17,4
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	-43,4	-19,6	-27,8
Industria del legno	DD	9,4	-13,7	-6,1
Industria della carta e dell'editoria	DE	72,5	46,0	0,0
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	128,6	-7,8	19,5
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	36,5	47,4	34,1
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo e macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	28,9	-2,7	4,6
Fabbr. di macchine elettr. e di appar.elettriche ed ottiche	DL	600,0	37,0	-1,6
Fabbr. di mezzi di trasporto	DM	83,3	22,7	7,4
Altre industrie manifatturiere	DN	30,7	-16,0	-8,9
Energia, gas e acqua	E	-48,1	-17,3	-8,7
Costruzioni	F	123,4	18,6	6,5
Commercio	G	23,0	6,6	0,6
Alberghi e pubblici esercizi	H	16,5	5,5	-1,3
Trasporti e comunicazioni	I	45,5	-4,2	-0,1
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	24,6	59,9	36,1
Immobiliari, noleggio, informatica; altri servizi alle imprese	K	1.912,5	145,2	67,3
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubbl. e privati	L-M-N-O1-O2-O3	2.232,9	60,0	41,1
Servizi alla persona	O4	21,0	9,7	7,0
Totale		53,8	20,5	13,9
di cui industria		44,9	9,5	-0,1
di cui industria in senso stretto		12,0	1,9	-6,5
di cui servizi		58,0	25,3	19,1

TAVOLA 1C

Addetti alle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971	1981	1991	2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	439	716	1.710	840
Industria estrattiva	C	1.918	2.183	2.355	1.673
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	4.708	5.184	4.937	4.679
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	5.923	4.888	4.879	3.349
Industria del legno	DD	4.039	4.395	3.797	3.685
Industria della carta e dell'editoria	DE	2.369	3.047	3.504	3.702
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	2.262	4.069	3.025	3.887
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	2.164	2.207	2.871	2.926
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo e macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	8.901	10.708	11.087	11.083
Fabbr. di macchine elettr. e di appar. elettriche ed ottiche	DL	3.341	4.890	2.090	2.399
Fabbr. di mezzi di trasporto	DM	793	695	1.514	946
Altre industrie manifatturiere	DN	2.123	1.829	1.678	1.261
Energia, gas e acqua	E	2.378	1.778	1.593	1.533
Costruzioni	F	12.516	16.365	18.052	19.216
Commercio	G	19.568	24.716	28.503	30.244
Alberghi e pubblici esercizi	H	8.581	12.485	12.712	13.261
Trasporti e comunicazioni	I	5.821	8.702	10.136	10.548
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	2.365	3.563	5.170	5.842
Immobiliari, noleggio, informatica; altri servizi alle imprese	K	167	3.784	10.674	17.461
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubbl. e privati	L-M-N-O1-O2-O3	424	31.975	39.972	49.722
Servizi alla persona	O4	1.892	1.834	2.286	2.590
Totale		92.692	150.013	172.545	190.847
di cui industria		53.874	62.954	63.092	61.179
di cui industria in senso stretto		41.358	46.589	45.040	41.963
di cui servizi		38.818	87.059	109.453	129.668

TAVOLA 1D

Variazioni decennali degli addetti delle unità locali per settore di attività economica Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

(variazioni percentuali)

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971/ 1981	1981/ 1991	1991/ 2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	63,1	138,8	-50,9
Industria estrattiva	C	13,8	7,9	-29,0
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	10,1	-4,8	-5,2
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	-17,5	-0,2	-31,4
Industria del legno	DD	8,8	-13,6	-2,9
Industria della carta e dell'editoria	DE	28,6	15,0	5,7
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	79,9	-25,7	28,5
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	2,0	30,1	1,9
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo e macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	20,3	3,5	0,0
Fabbr. di macchine elettr. e di appar. elettriche ed ottiche	DL	46,4	-57,3	14,8
Fabbr. di mezzi di trasporto	DM	-12,4	117,8	-37,5
Altre industrie manifatturiere	DN	-13,8	-8,3	-24,9
Energia, gas e acqua	E	-25,2	-10,4	-3,8
Costruzioni	F	30,8	10,3	6,4
Commercio	G	26,3	15,3	6,1
Alberghi e pubblici esercizi	H	45,5	1,8	4,3
Trasporti e comunicazioni	I	49,5	16,5	4,1
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	50,7	45,1	13,0
Immobiliari, noleggio, informatica;altri servizi alle imprese	K	2.165,9	182,1	63,6
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubbl. e privati	L-M-N-O1-O2-O3	7.441,3	25,0	24,4
Servizi alla persona	O4	-3,1	24,6	13,3
Totale		61,8	15,0	10,6
di cui industria		16,9	0,2	-3,0
di cui industria in senso stretto		12,6	-3,3	-6,8
di cui servizi		124,3	25,7	18,5

TAVOLA 2A

Unità locali e Addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di											
		Imprese				Istituzioni				Totale			
Sezione	Sotto-sezione	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
A	A	469	124	1.474	637	49	228	181	160	518	352	1.655	797
B	B	26	15	55	43	-	-	-	-	26	15	55	43
C	CA	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-
	CB	285	229	2.354	1.673	-	-	-	-	285	229	2.354	1.673
	Totale C	286	229	2.355	1.673	-	-	-	-	286	229	2.355	1.673
D	DA	614	508	4.921	4.678	5	3	16	1	619	511	4.937	4.679
	DB	350	243	4.285	2.941	-	-	-	-	350	243	4.285	2.941
	DC	35	35	594	408	-	-	-	-	35	35	594	408
	DD	1.081	1.013	3.795	3.576	1	3	2	109	1.082	1.016	3.797	3.685
	DE	256	256	3.504	3.701	1	1	-	1	257	257	3.504	3.702
	DF	4	6	45	99	-	-	-	-	4	6	45	99
	DG	38	40	932	1.471	-	-	-	-	38	40	932	1.471
	DH	76	95	2.048	2.317	-	-	-	-	76	95	2.048	2.317
	DI	364	488	2.871	2.926	-	-	-	-	364	488	2.871	2.926
	DJ	768	767	6.294	5.319	-	-	-	-	768	767	6.294	5.319
	DK	DK	309	360	4.793	5.764	-	-	-	-	309	360	4.793
DL		374	368	2.090	2.399	-	-	-	-	374	368	2.090	2.399
DM		27	29	1.514	946	-	-	-	-	27	29	1.514	946
DN		325	296	1.678	1.261	-	-	-	-	325	296	1.678	1.261
Totale D		4.621	4.504	39.364	37.806	7	7	18	111	4.628	4.511	39.382	37.917
E	E	93	81	1.544	1.439	22	24	49	94	115	105	1.593	1.533
F	F	5.424	5.774	18.051	19.203	1	3	1	13	5.425	5.777	18.052	19.216
G	G1	1.377	1.286	4.343	4.198	-	1	-	1	1.377	1.287	4.343	4.199
	G2	2.271	2.998	7.363	10.019	-	1	-	-	2.271	2.999	7.363	10.019
	G3	6.810	6.229	16.789	15.997	6	10	8	29	6.816	6.239	16.797	16.026
Totale G	10.458	10.513	28.495	30.214	6	12	8	30	10.464	10.525	28.503	30.244	
H	H	4.598	4.555	12.534	13.214	60	43	178	47	4.658	4.598	12.712	13.261
I	I1	1.310	1.350	6.055	7.287	1	4	-	24	1.311	1.354	6.055	7.311

segue – TAVOLA 2A

Unità locali e Addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di											
		Imprese				Istituzioni				Totale			
Sezione	Sotto-sezione	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
	I2	180	188	947	1.039	7	11	40	67	187	199	987	1.106
	I3	306	251	3.094	2.131	1	-	-	-	307	251	3.094	2.131
	Totale I	1.796	1.789	10.096	10.457	9	15	40	91	1.805	1.804	10.136	10.548
J	J1	454	546	3.834	3.996	1	1	4	58	455	547	3.838	4.054
	J2	453	684	1.332	1.778	-	5	-	10	453	689	1.332	1.788
	Totale J	907	1.230	5.166	5.774	1	6	4	68	908	1.236	5.170	5.842
K	K1	481	1.352	895	2.156	-	16	-	8	481	1.368	895	2.164
	K2	166	161	240	298	-	-	-	-	166	161	240	298
	K3	330	642	1.747	3.279	-	2	-	3	330	644	1.747	3.282
	K4	39	62	72	104	12	20	352	292	51	82	424	396
	K5	2.918	4.325	7.366	11.132	2	26	2	189	2.920	4.351	7.368	11.321
	Totale K	3.934	6.542	10.320	16.969	14	64	354	492	3.948	6.606	10.674	17.461
L	L	-	-	-	-	897	753	10.667	14.024	897	753	10.667	14.024
M	M	114	148	366	532	824	747	12.850	14.603	938	895	13.216	15.135
N	N	901	1.751	2.324	4.183	555	558	10.203	11.902	1.456	2.309	12.527	16.085
O	O1	48	110	368	1.246	11	5	279	28	59	115	647	1.274
	O2	-	10	-	54	1.040	2.200	935	1.017	1.040	2.210	935	1.071
	O3	477	529	1.209	1.494	1.253	1.826	771	639	1.730	2.355	1.980	2.133
	O4	1.315	1.382	2.286	2.547	1	26	-	43	1.316	1.408	2.286	2.590
	Totale O	1.840	2.031	3.863	5.341	2.305	4.057	1.985	1.727	4.145	6.088	5.848	7.068
Totale complessivo		35.467	39.286	136.007	147.485	4.750	6.517	36.538	43.362	40.217	45.803	172.545	190.847
di cui industria		10.919	10.727	62.843	60.801	79	262	249	378	10.998	10.989	63.092	61.179
di cui industria in senso stretto		5.495	4.953	44.792	41.598	78	259	248	365	5.573	5.212	45.040	41.963
di cui servizi		24.548	28.559	73.164	86.684	4.671	6.255	36.289	42.984	29.219	34.814	109.453	129.668

TAVOLA 2B

Composizione settoriale delle unità locali e degli addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

(valori percentuali)

Settore economico		Unità locali di											
		Imprese				Istituzioni				Totale			
Sezione	Sotto-sezione	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
A	A	1,3	0,3	1,1	0,4	1,0	3,5	0,5	0,4	1,3	0,8	1,0	0,4
B	B	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
C	CA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	CB	0,8	0,6	1,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,5	1,4	0,9
Totale C		0,8	0,6	1,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,5	1,4	0,9
D	DA	1,7	1,3	3,6	3,2	0,1	0,1	0,0	0,0	1,5	1,1	2,9	2,5
	DB	1,0	0,6	3,2	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,5	2,5	1,5
	DC	0,1	0,1	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,3	0,2
	DD	3,0	2,6	2,8	2,4	0,0	0,0	0,0	0,3	2,7	2,2	2,2	1,9
	DE	0,7	0,7	2,6	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6	2,0	1,9
	DF	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
	DG	0,1	0,1	0,7	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,5	0,8
	DH	0,2	0,2	1,5	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	1,2	1,2
	DI	1,0	1,2	2,1	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	1,1	1,7	1,5
	DJ	2,2	2,0	4,6	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	1,7	3,6	2,8
	DK	0,9	0,9	3,5	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8	2,8	3,0
	DL	1,1	0,9	1,5	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,8	1,2	1,3
	DM	0,1	0,1	1,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,9	0,5
	DN	0,9	0,8	1,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,6	1,0	0,7
Totale D		13,0	11,5	28,9	25,6	0,1	0,1	0,0	0,3	11,5	9,8	22,8	19,9
E	E	0,3	0,2	1,1	1,0	0,5	0,4	0,1	0,2	0,3	0,2	0,9	0,8
F	F	15,3	14,7	13,3	13,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,5	12,6	10,5	10,1
G	G1	3,9	3,3	3,2	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4	2,8	2,5	2,2
	G2	6,4	7,6	5,4	6,8	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	6,5	4,3	5,2
	G3	19,2	15,9	12,3	10,8	0,1	0,2	0,0	0,1	16,9	13,6	9,7	8,4
Totale G		29,5	26,8	21,0	20,5	0,1	0,2	0,0	0,1	26,0	23,0	16,5	15,8
H	H	13,0	11,6	9,2	9,0	1,3	0,7	0,5	0,1	11,6	10,0	7,4	6,9
I	I1	3,7	3,4	4,5	4,9	0,0	0,1	0,0	0,1	3,3	3,0	3,5	3,8

segue – TAVOLA 2B

Composizione settoriale delle unità locali e degli addetti per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

(valori percentuali)

Settore economico		Unità locali di											
		Imprese				Istituzioni				Totale			
Sezione	Sotto-sezione	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Unità locali 1991	Unità locali 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
	I2	0,5	0,5	0,7	0,7	0,1	0,2	0,1	0,2	0,5	0,4	0,6	0,6
	I3	0,9	0,6	2,3	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,5	1,8	1,1
	Totale I	5,1	4,6	7,4	7,1	0,2	0,2	0,1	0,2	4,5	3,9	5,9	5,5
J	J1	1,3	1,4	2,8	2,7	0,0	0,0	0,0	0,1	1,1	1,2	2,2	2,1
	J2	1,3	1,7	1,0	1,2	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,5	0,8	0,9
	Totale J	2,6	3,1	3,8	3,9	0,0	0,1	0,0	0,2	2,3	2,7	3,0	3,1
K	K1	1,4	3,4	0,7	1,5	0,0	0,2	0,0	0,0	1,2	3,0	0,5	1,1
	K2	0,5	0,4	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,1	0,2
	K3	0,9	1,6	1,3	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	1,4	1,0	1,7
	K4	0,1	0,2	0,1	0,1	0,3	0,3	1,0	0,7	0,1	0,2	0,2	0,2
	K5	8,2	11,0	5,4	7,5	0,0	0,4	0,0	0,4	7,3	9,5	4,3	5,9
	Totale K	11,1	16,7	7,6	11,5	0,3	1,0	1,0	1,1	9,8	14,4	6,2	9,1
L	L	0,0	0,0	0,0	0,0	18,9	11,6	29,2	32,3	2,2	1,6	6,2	7,3
M	M	0,3	0,4	0,3	0,4	17,3	11,5	35,2	33,7	2,3	2,0	7,7	7,9
N	N	2,5	4,5	1,7	2,8	11,7	8,6	27,9	27,4	3,6	5,0	7,3	8,4
O	O1	0,1	0,3	0,3	0,8	0,2	0,1	0,8	0,1	0,1	0,3	0,4	0,7
	O2	0,0	0,0	0,0	0,0	21,9	33,8	2,6	2,3	2,6	4,8	0,5	0,6
	O3	1,3	1,3	0,9	1,0	26,4	28,0	2,1	1,5	4,3	5,1	1,1	1,1
	O4	3,7	3,5	1,7	1,7	0,0	0,4	0,0	0,1	3,3	3,1	1,3	1,4
	Totale O	5,2	5,2	2,8	3,6	48,5	62,3	5,4	4,0	10,3	13,3	3,4	3,7
Totale complessivo		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui industria		30,8	27,3	46,2	41,2	1,7	4,0	0,7	0,9	27,3	24,0	36,6	32,1
di cui industria in senso stretto		15,5	12,6	32,9	28,2	1,6	4,0	0,7	0,8	13,9	11,4	26,1	22,0
di cui servizi		69,2	72,7	53,8	58,8	98,3	96,0	99,3	99,1	72,7	76,0	63,4	67,9

TAVOLA 3A

Imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	157	95	35	33	9	5	2	4	-	-	-	340
B	B	-	1	5	3	2	1	-	-	-	-	-	12
C	CB	2	10	9	19	31	26	27	2	-	-	-	126
D	DA	6	70	85	124	69	52	23	6	7	-	-	442
	DB	1	90	26	32	27	13	11	9	2	3	-	214
	DC	-	14	1	3	4	7	2	1	-	-	-	32
	DD	4	447	148	198	77	56	16	1	2	-	-	949
	DE	2	54	42	52	18	25	15	4	4	-	1	217
	DF	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	3
	DG	-	5	3	10	3	3	6	1	2	3	-	36
	DH	-	10	7	11	10	11	8	6	1	2	-	66
	DI	-	157	53	73	37	33	17	4	2	1	-	377
	DJ	5	263	97	134	87	67	39	8	5	-	-	705
	DK	3	90	53	61	32	38	27	9	7	-	-	320
	DL	2	148	69	64	31	12	9	10	-	-	-	345
	DM	1	9	4	1	5	1	-	-	1	-	1	23
	DN	1	142	32	44	15	27	14	1	-	-	-	276
	Totale D	25	1.499	620	807	415	346	188	61	33	9	2	4.005
E	E	12	15	2	2	2	6	7	-	-	2	-	48
F	F	28	3.013	789	851	355	266	80	17	4	-	-	5.403
G	G1	8	450	296	275	78	36	11	6	-	1	-	1.161
	G2	14	1.704	314	324	138	95	44	17	5	1	2	2.658
	G3	41	2.280	1.200	902	214	99	26	13	2	1	1	4.779
	Totale G	63	4.434	1.810	1.501	430	230	81	36	7	3	3	8.598
H	H	49	1.248	1.141	1.172	269	104	26	3	-	1	-	4.013
I	I1	8	634	169	157	79	43	31	9	4	1	2	1.137
	I2	-	33	25	36	12	12	3	-	-	-	1	122
	I3	1	7	3	1	-	-	-	-	-	-	-	12
	Totale I	9	674	197	194	91	55	34	9	4	1	3	1.271

segue – TAVOLA 3A

Imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	1	26	3	12	9	22	24	6	7	–	2	112
	J2	7	311	52	85	35	7	4	–	–	1	–	502
	Totale J	8	337	55	97	44	29	28	6	7	1	2	614
K	K1	26	751	262	165	13	1	1	–	–	–	–	1.219
	K2	1	68	26	16	3	4	–	–	–	–	–	118
	K3	4	243	82	121	55	25	9	4	1	3	–	547
	K4	11	53	3	5	2	–	1	–	–	1	–	76
	K5	13	2.571	648	576	124	58	13	7	6	3	1	4.020
	Totale K	55	3.686	1.021	883	197	88	24	11	7	7	1	5.980
L	L	78	16	22	68	62	72	40	14	10	2	3	387
M	M	23	46	12	46	59	67	35	7	8	3	1	307
N	N	211	835	158	148	37	23	31	29	15	5	1	1.493
O	O1	2	8	1	8	5	5	5	7	3	–	–	44
	O2	1.744	59	32	45	13	4	5	1	1	1	–	1.905
	O3	1.555	293	95	75	21	23	11	2	–	–	–	2.075
	O4	30	774	321	191	18	4	3	1	1	–	–	1.343
	Totale O	3.331	1.134	449	319	57	36	24	11	5	1	–	5.367
Totale complessivo		4.051	17.043	6.325	6.143	2.060	1.354	627	210	100	35	16	37.964
di cui industria		224	4.633	1.460	1.715	814	650	304	84	37	11	2	9.934
di cui industria in senso stretto		196	1.620	671	864	459	384	224	67	33	11	2	4.531
di cui servizi		3.827	12.410	4.865	4.428	1.246	704	323	126	63	24	14	28.030

TAVOLA 3B

Imprese residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	46,2	27,9	10,3	9,7	2,6	1,5	0,6	1,2	0,0	0,0	0,0	100,0
B	B	0,0	8,3	41,7	25,0	16,7	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
C	CB	1,6	7,9	7,1	15,1	24,6	20,6	21,4	1,6	0,0	0,0	0,0	100,0
D	DA	1,4	15,8	19,2	28,1	15,6	11,8	5,2	1,4	1,6	0,0	0,0	100,0
	DB	0,5	42,1	12,2	15,0	12,6	6,1	5,1	4,2	0,9	1,4	0,0	100,0
	DC	0,0	43,8	3,1	9,4	12,5	21,9	6,3	3,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	DD	0,4	47,1	15,6	20,9	8,1	5,9	1,7	0,1	0,2	0,0	0,0	100,0
	DE	0,9	24,9	19,4	24,0	8,3	11,5	6,9	1,8	1,8	0,0	0,5	100,0
	DF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	DG	0,0	13,9	8,3	27,8	8,3	8,3	16,7	2,8	5,6	8,3	0,0	100,0
	DH	0,0	15,2	10,6	16,7	15,2	16,7	12,1	9,1	1,5	3,0	0,0	100,0
	DI	0,0	41,6	14,1	19,4	9,8	8,8	4,5	1,1	0,5	0,3	0,0	100,0
	DJ	0,7	37,3	13,8	19,0	12,3	9,5	5,5	1,1	0,7	0,0	0,0	100,0
	DK	0,9	28,1	16,6	19,1	10,0	11,9	8,4	2,8	2,2	0,0	0,0	100,0
	DL	0,6	42,9	20,0	18,6	9,0	3,5	2,6	2,9	0,0	0,0	0,0	100,0
	DM	4,3	39,1	17,4	4,3	21,7	4,3	0,0	0,0	4,3	0,0	4,3	100,0
	DN	0,4	51,4	11,6	15,9	5,4	9,8	5,1	0,4	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale D	0,6	37,4	15,5	20,1	10,4	8,6	4,7	1,5	0,8	0,2	0,0	100,0
E	E	25,0	31,3	4,2	4,2	4,2	12,5	14,6	0,0	0,0	4,2	0,0	100,0
F	F	0,5	55,8	14,6	15,8	6,6	4,9	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	100,0
G	G1	0,7	38,8	25,5	23,7	6,7	3,1	0,9	0,5	0,0	0,1	0,0	100,0
	G2	0,5	64,1	11,8	12,2	5,2	3,6	1,7	0,6	0,2	0,0	0,1	100,0
	G3	0,9	47,7	25,1	18,9	4,5	2,1	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale G	0,7	51,6	21,1	17,5	5,0	2,7	0,9	0,4	0,1	0,0	0,0	100,0
H	H	1,2	31,1	28,4	29,2	6,7	2,6	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
I	I1	0,7	55,8	14,9	13,8	6,9	3,8	2,7	0,8	0,4	0,1	0,2	100,0
	I2	0,0	27,0	20,5	29,5	9,8	9,8	2,5	0,0	0,0	0,0	0,8	100,0
	I3	8,3	58,3	25,0	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale I	0,7	53,0	15,5	15,3	7,2	4,3	2,7	0,7	0,3	0,1	0,2	100,0

segue – TAVOLA 3B

**Imprese residenti in provincia per classe dimensionale,
sezione e sottosezione di attività - anno 2001**

(composizione percentuale)

Settore economico		Imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	0,9	23,2	2,7	10,7	8,0	19,6	21,4	5,4	6,3	0,0	1,8	100,0
	J2	1,4	62,0	10,4	16,9	7,0	1,4	0,8	0,0	0,0	0,2	0,0	100,0
	Totale J	1,3	54,9	9,0	15,8	7,2	4,7	4,6	1,0	1,1	0,2	0,3	100,0
K	K1	2,1	61,6	21,5	13,5	1,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K2	0,8	57,6	22,0	13,6	2,5	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K3	0,7	44,4	15,0	22,1	10,1	4,6	1,6	0,7	0,2	0,5	0,0	100,0
	K4	14,5	69,7	3,9	6,6	2,6	0,0	1,3	0,0	0,0	1,3	0,0	100,0
	K5	0,3	64,0	16,1	14,3	3,1	1,4	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	100,0
	Totale K	0,9	61,6	17,1	14,8	3,3	1,5	0,4	0,2	0,1	0,1	0,0	100,0
L	L	20,2	4,1	5,7	17,6	16,0	18,6	10,3	3,6	2,6	0,5	0,8	100,0
M	M	7,5	15,0	3,9	15,0	19,2	21,8	11,4	2,3	2,6	1,0	0,3	100,0
N	N	14,1	55,9	10,6	9,9	2,5	1,5	2,1	1,9	1,0	0,3	0,1	100,0
O	O1	4,5	18,2	2,3	18,2	11,4	11,4	11,4	15,9	6,8	0,0	0,0	100,0
	O2	91,5	3,1	1,7	2,4	0,7	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0	100,0
	O3	74,9	14,1	4,6	3,6	1,0	1,1	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	O4	2,2	57,6	23,9	14,2	1,3	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	100,0
	Totale O	62,1	21,1	8,4	5,9	1,1	0,7	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	100,0
Totale complessivo		10,7	44,9	16,7	16,2	5,4	3,6	1,7	0,6	0,3	0,1	0,04	100,0
di cui industria		2,3	46,6	14,7	17,3	8,2	6,5	3,1	0,9	0,4	0,1	0,02	100,0
di cui industria in senso stretto		4,3	35,8	14,8	19,1	10,1	8,5	4,9	1,5	0,7	0,2	0,04	100,0
di cui servizi		13,7	44,3	17,4	15,8	4,4	2,5	1,2	0,4	0,2	0,1	0,05	100,0

TAVOLA 3C

Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	-	95	70	123	61	75	54	304	-	-	-	782
B	B	-	1	10	10	16	13	-	-	-	-	-	50
C	CB	-	10	18	77	221	347	716	140	-	-	-	1.529
D	DA	-	70	170	473	502	721	742	381	961	-	-	4.020
	DB	-	90	52	124	191	177	322	678	310	1.012	-	2.956
	DC	-	14	2	11	31	100	59	88	-	-	-	305
	DD	-	447	296	726	541	767	432	53	261	-	-	3.523
	DE	-	54	84	200	129	334	438	242	555	-	591	2.627
	DF	-	-	-	-	-	13	39	69	-	-	-	121
	DG	-	5	6	40	22	39	192	60	288	846	-	1.498
	DH	-	10	14	49	78	128	267	451	179	792	-	1.968
	DI	-	157	106	274	263	433	442	297	273	235	-	2.480
	DJ	-	263	194	511	634	903	1.146	570	650	-	-	4.871
	DK	-	90	106	229	224	514	891	604	1.090	-	-	3.748
	DL	-	148	138	237	215	173	264	670	-	-	-	1.845
	DM	-	9	8	3	36	16	-	-	147	-	1.469	1.688
	DN	-	142	64	170	111	332	363	60	-	-	-	1.242
	Totale D	-	1.499	1.240	3.047	2.977	4.650	5.597	4.223	4.714	2.885	2.060	32.892
E	E	-	15	4	6	14	86	226	-	-	532	-	883
F	F	-	3.013	1.578	3.142	2.562	3.600	2.255	1.167	549	-	-	17.866
G	G1	-	450	592	1.002	561	437	285	472	-	209	-	4.008
	G2	-	1.704	628	1.207	983	1.221	1.352	1.239	604	227	1.329	10.494
	G3	-	2.280	2.400	3.244	1.546	1.330	726	834	291	425	721	13.797
	Totale G	-	4.434	3.620	5.453	3.090	2.988	2.363	2.545	895	861	2.050	28.299
H	H	-	1.248	2.282	4.245	1.897	1.286	699	227	-	434	-	12.318
I	I1	-	634	338	572	566	564	821	590	489	236	1.793	6.603
	I2	-	33	50	138	90	162	93	-	-	-	926	1.492
	I3	-	7	6	4	-	-	-	-	-	-	-	17
	Totale I	-	674	394	714	656	726	914	590	489	236	2.719	8.112

segue – TAVOLA 3C

Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	–	26	6	46	69	301	751	406	1.003	–	1.432	4.040
	J2	–	311	104	315	246	85	137	–	–	223	–	1.421
	Totale J	–	337	110	361	315	386	888	406	1.003	223	1.432	5.461
K	K1	–	751	524	562	89	12	22	–	–	–	–	1.960
	K2	–	68	52	59	21	48	–	–	–	–	–	248
	K3	–	243	164	453	394	300	299	311	145	744	–	3.053
	K4	–	53	6	21	15	–	21	–	–	227	–	343
	K5	–	2.571	1.296	2.086	860	750	416	451	765	937	597	10.729
	Totale K	–	3.686	2.042	3.181	1.379	1.110	758	762	910	1.908	597	16.333
L	L	–	16	44	273	470	974	1.242	1.025	1.326	686	8.474	14.530
M	M	–	46	24	185	464	916	903	563	1.050	972	930	6.053
N	N	–	835	316	537	267	309	1.134	1.933	1.914	1.418	6.743	15.406
O	O1	–	8	2	29	39	61	184	419	414	–	–	1.156
	O2	–	59	64	168	92	52	165	53	129	210	–	992
	O3	–	293	190	272	143	316	302	134	–	–	–	1.650
	O4	–	774	642	671	121	49	93	68	101	–	–	2.519
	Totale O	–	1.134	898	1.140	395	478	744	674	644	210	–	6.317
Totale complessivo		–	17.043	12.650	22.494	14.784	17.944	18.493	14.559	13.494	10.365	25.005	166.831
di cui industria		–	4.633	2.920	6.405	5.851	8.771	8.848	5.834	5.263	3.417	2.060	54.002
di cui industria in senso stretto		–	1.620	1.342	3.263	3.289	5.171	6.593	4.667	4.714	3.417	2.060	36.136
di cui servizi		–	12.410	9.730	16.089	8.933	9.173	9.645	8.725	8.231	6.948	22.945	112.829

TAVOLA 3D

Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	0,0	12,1	9,0	15,7	7,8	9,6	6,9	38,9	0,0	0,0	0,0	100,0
B	B	0,0	2,0	20,0	20,0	32,0	26,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
C	CB	0,0	0,7	1,2	5,0	14,5	22,7	46,8	9,2	0,0	0,0	0,0	100,0
D	DA	0,0	1,7	4,2	11,8	12,5	17,9	18,5	9,5	23,9	0,0	0,0	100,0
	DB	0,0	3,1	1,8	4,2	6,5	6,0	10,9	22,9	10,5	34,2	0,0	100,0
	DC	0,0	4,6	0,7	3,6	10,2	32,8	19,3	28,9	0,0	0,0	0,0	100,0
	DD	0,0	12,7	8,4	20,6	15,4	21,8	12,3	1,5	7,4	0,0	0,0	100,0
	DE	0,0	2,1	3,2	7,6	4,9	12,7	16,7	9,2	21,1	0,0	22,5	100,0
	DF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,7	32,2	57,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DG	0,0	0,3	0,4	2,7	1,5	2,6	12,8	4,0	19,2	56,5	0,0	100,0
	DH	0,0	0,5	0,7	2,5	4,0	6,5	13,6	22,9	9,1	40,2	0,0	100,0
	DI	0,0	6,3	4,3	11,1	10,6	17,5	17,8	12,0	11,0	9,5	0,0	100,0
	DJ	0,0	5,4	4,0	10,5	13,0	18,5	23,5	11,7	13,3	0,0	0,0	100,0
	DK	0,0	2,4	2,8	6,1	6,0	13,7	23,8	16,1	29,1	0,0	0,0	100,0
	DL	0,0	8,0	7,5	12,8	11,7	9,4	14,3	36,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	DM	0,0	0,5	0,5	0,2	2,1	0,9	0,0	0,0	8,7	0,0	87,0	100,0
	DN	0,0	11,4	5,2	13,7	8,9	26,7	29,2	4,8	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale D	0,0	4,6	3,8	9,3	9,1	14,1	17,0	12,8	14,3	8,8	6,3	100,0
E	E	0,0	1,7	0,5	0,7	1,6	9,7	25,6	0,0	0,0	60,3	0,0	100,0
F	F	0,0	16,9	8,8	17,6	14,3	20,2	12,6	6,5	3,1	0,0	0,0	100,0
G	G1	0,0	11,2	14,8	25,0	14,0	10,9	7,1	11,8	0,0	5,2	0,0	100,0
	G2	0,0	16,2	6,0	11,5	9,4	11,6	12,9	11,8	5,8	2,2	12,7	100,0
	G3	0,0	16,5	17,4	23,5	11,2	9,6	5,3	6,1	2,1	3,1	5,2	100,0
	Totale G	0,0	15,7	12,8	19,3	10,9	10,6	8,4	9,0	3,2	3,0	7,2	100,0
H	H	0,0	10,1	18,5	34,5	15,4	10,4	5,7	1,8	0,0	3,5	0,0	100,0
I	I1	0,0	9,6	5,1	8,7	8,6	8,5	12,4	8,9	7,4	3,6	27,2	100,0
	I2	0,0	2,2	3,4	9,3	6,0	10,9	6,2	0,0	0,0	0,0	62,1	100,0
	I3	0,0	41,2	35,3	23,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale I	0,0	8,3	4,9	8,8	8,1	9,0	11,3	7,3	6,0	2,9	33,5	100,0

segue – TAVOLA 3D

Addetti delle imprese e istituzioni residenti in provincia per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe di addetti											Totale
Sezione	Sotto-sezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	0,0	0,6	0,1	1,1	1,7	7,5	18,6	10,1	24,8	0,0	35,4	100,0
	J2	0,0	21,9	7,3	22,2	17,3	6,0	9,6	0,0	0,0	15,7	0,0	100,0
	Totale J	0,0	6,2	2,0	6,6	5,8	7,1	16,3	7,4	18,4	4,1	26,2	100,0
K	K1	0,0	38,3	26,7	28,7	4,5	0,6	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K2	0,0	27,4	21,0	23,8	8,5	19,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K3	0,0	8,0	5,4	14,8	12,9	9,8	9,8	10,2	4,8	24,4	0,0	100,0
	K4	0,0	15,5	1,8	6,1	4,4	0,0	6,1	0,0	0,0	66,2	0,0	100,0
	K5	0,0	24,0	12,1	19,4	8,0	7,0	3,9	4,2	7,1	8,7	5,6	100,0
	Totale K	0,0	22,6	12,5	19,5	8,4	6,8	4,6	4,7	5,6	11,7	3,7	100,0
L	L	0,0	0,1	0,3	1,9	3,2	6,7	8,5	7,1	9,1	4,7	58,3	100,0
M	M	0,0	0,8	0,4	3,1	7,7	15,1	14,9	9,3	17,3	16,1	15,4	100,0
N	N	0,0	5,4	2,1	3,5	1,7	2,0	7,4	12,5	12,4	9,2	43,8	100,0
O	O1	0,0	0,7	0,2	2,5	3,4	5,3	15,9	36,2	35,8	0,0	0,0	100,0
	O2	0,0	5,9	6,5	16,9	9,3	5,2	16,6	5,3	13,0	21,2	0,0	100,0
	O3	0,0	17,8	11,5	16,5	8,7	19,2	18,3	8,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	O4	0,0	30,7	25,5	26,6	4,8	1,9	3,7	2,7	4,0	0,0	0,0	100,0
	Totale O	0,0	18,0	14,2	18,1	6,3	7,6	11,8	10,7	10,2	3,3	0,0	100,0
	Totale complessivo	0,0	10,2	7,6	13,5	8,9	10,8	11,1	8,7	8,1	6,2	15,0	100,0
	di cui industria	0,0	8,6	5,4	11,9	10,8	16,2	16,4	10,8	9,7	6,3	3,8	100,0
	di cui industria in senso stretto	0,0	4,5	3,7	9,0	9,1	14,3	18,2	12,9	13,0	9,5	5,7	100,0
	di cui servizi	0,0	11,0	8,6	14,3	7,9	8,1	8,5	7,7	7,3	6,2	20,3	100,0

TAVOLA 4A

Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività – anno 2001

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sotto-sezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
A	A	62	20	–	1	19	80	–	4	154	340
B	B	6	4	–	2	–	–	–	–	–	12
C	CB	13	58	3	50	2	–	–	–	–	126
D	DA	162	173	21	44	39	2	–	–	1	442
	DB	113	70	13	17	1	–	–	–	–	214
	DC	14	12	2	3	1	–	–	–	–	32
	DD	571	329	3	41	4	–	–	1	–	949
	DE	70	92	9	39	6	–	–	–	1	217
	DF	–	–	1	2	–	–	–	–	–	3
	DG	3	14	7	12	–	–	–	–	–	36
	DH	17	23	11	14	1	–	–	–	–	66
	DI	175	136	8	56	2	–	–	–	–	377
	DJ	359	252	17	75	2	–	–	–	–	705
	DK	124	101	23	71	1	–	–	–	–	320
	DL	191	103	14	34	2	1	–	–	–	345
	DM	9	4	2	8	–	–	–	–	–	23
	DN	162	90	4	20	–	–	–	–	–	276
	Totale D	1.970	1.399	135	436	59	3	–	1	2	4.005
E	E	1	2	11	6	6	17	2	–	3	48
F	F	3.667	1.272	28	392	39	5	–	–	–	5.403
G	G1	652	426	8	71	1	3	–	–	–	1.161
	G2	1.681	527	20	382	45	2	–	–v	1	2.658
	G3	2.861	1.600	8	214	92	1	–	1	2	4.779
	Totale G	5.194	2.553	36	667	138	6	–	1	3	8.598
H	H	1.731	2.000	7	246	15	1	–	–	13	4.013
I	I1	729	274	29	91	6	6	–	–	2	1.137
	I2	33	35	5	41	1	6	–	–	1	122
	I3	7	3	1	1	–	–	–	–	–	12
	Totale I	769	312	35	133	7	12	–	–	3	1.271

segue – TAVOLA 4A

**Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica,
sezione e sottosezione di attività – anno 2001**

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sotto-sezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
J	J1	4	5	20	19	64	–	–	–	–	112
	J2	361	109	7	20	1	1	–	–	3	502
	Totale J	365	114	27	39	65	1	–	–	3	614
K	K1	219	567	12	399	7	–	–	–	15	1.219
	K2	55	43	–	20	–	–	–	–	–	118
	K3	173	218	11	134	8	2	–	–	1	547
	K4	50	3	1	3	2	1	–	2	14	76
	K5	3.036	668	9	228	37	35	–	1	6	4.020
	Totale K	3.533	1.499	33	784	54	38	–	3	36	5.980
L	L	–	–	–	–	–	11	5	363	8	387
M	M	46	22	–	11	17	3	–	21	187	307
N	N	1.084	67	–	16	47	1	–	51	227	1.493
O	O1	11	8	1	7	12	3	1	–	1	44
	O2	–	–	–	2	6	8	1	15	1.873	1.905
	O3	238	133	3	55	20	7	3	15	1.601	2.075
	O4	1.113	185	2	14	6	–	1	–	22	1.343
	Totale O	1.362	326	6	78	44	18	6	30	3.497	5.367
Totale complessivo		19.803	9.648	321	2.861	512	196	13	474	4.136	37.964
di cui industria		5.719	2.755	177	887	125	105	2	5	159	9.934
di cui industria in senso stretto		2.052	1.483	149	495	86	100	2	5	159	4.531
di cui servizi		14.084	6.893	144	1.974	387	91	11	469	3.977	28.030

TAVOLA 4B

Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sotto-sezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
A	A	18,2	5,9	0,0	0,3	5,6	23,5	0,0	1,2	45,3	100,0
B	B	50,0	33,3	0,0	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
C	CB	10,3	46,0	2,4	39,7	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
D	DA	36,7	39,1	4,8	10,0	8,8	0,5	0,0	0,0	0,2	100,0
	DB	52,8	32,7	6,1	7,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DC	43,8	37,5	6,3	9,4	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DD	60,2	34,7	0,3	4,3	0,4	0,0	0,0	0,1	0,0	100,0
	DE	32,3	42,4	4,1	18,0	2,8	0,0	0,0	0,0	0,5	100,0
	DF	0,0	0,0	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DG	8,3	38,9	19,4	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DH	25,8	34,8	16,7	21,2	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DI	46,4	36,1	2,1	14,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DJ	50,9	35,7	2,4	10,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DK	38,8	31,6	7,2	22,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DL	55,4	29,9	4,1	9,9	0,6	0,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	DM	39,1	17,4	8,7	34,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	DN	58,7	32,6	1,5	7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale D	49,2	34,9	3,4	10,9	1,5	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
E	E	2,1	4,2	22,9	12,5	12,5	35,4	4,2	0,0	6,3	100,0
F	F	67,9	23,5	0,5	7,3	0,7	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
G	G1	56,2	36,7	0,7	6,1	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	G2	63,2	19,8	0,8	14,4	1,7	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	G3	59,9	33,5	0,2	4,5	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale G	60,4	29,7	0,4	7,8	1,6	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
H	H	43,1	49,8	0,2	6,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,3	100,0
I	I1	64,1	24,1	2,6	8,0	0,5	0,5	0,0	0,0	0,2	100,0
	I2	27,1	28,7	4,1	33,6	0,8	4,9	0,0	0,0	0,8	100,0
	I3	58,3	25,0	8,3	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale I	60,5	24,5	2,8	10,5	0,6	0,9	0,0	0,0	0,2	100,0

segue – TAVOLA 4B

**Imprese e Istituzioni residenti per forma giuridica,
sezione e sottosezione di attività - anno 2001**

(composizione percentuale)

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sotto-sezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
J	J1	3,6	4,5	17,9	17,0	57,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	J2	71,9	21,7	1,4	4,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,6	100,0
	Totale J	59,4	18,6	4,4	6,4	10,6	0,2	0,0	0,0	0,5	100,0
K	K1	18,0	46,5	1,0	32,7	0,6	0,0	0,0	0,0	1,2	100,0
	K2	46,6	36,4	0,0	17,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K3	31,6	39,9	2,0	24,5	1,5	0,4	0,0	0,0	0,2	100,0
	K4	65,8	3,9	1,3	3,9	2,6	1,3	0,0	2,6	18,4	100,0
	K5	75,5	16,6	0,2	5,7	0,9	0,9	0,0	0,0	0,2	100,0
	Totale K	59,1	25,1	0,6	13,1	0,9	0,6	0,0	0,1	0,6	100,0
L	L	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8	1,3	93,8	2,1	100,0
M	M	15,0	7,2	0,0	3,6	5,5	1,0	0,0	6,8	60,9	100,0
N	N	72,6	4,5	0,0	1,1	3,1	0,1	0,0	3,4	15,2	100,0
O	O1	25,0	18,2	2,3	15,9	27,3	6,8	2,3	0,0	2,3	100,0
	O2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,4	0,1	0,8	98,3	100,0
	O3	11,5	6,4	0,1	2,7	1,0	0,3	0,1	0,7	77,2	100,0
	O4	82,9	13,8	0,1	1,0	0,4	0,0	0,1	0,0	1,6	100,0
	Totale O	25,4	6,1	0,1	1,5	0,8	0,3	0,1	0,6	65,2	100,0
Totale complessivo		52,2	25,4	0,8	7,5	1,3	0,5	0,0	1,2	10,9	100,0
di cui industria		57,6	27,7	1,8	8,9	1,3	1,1	0,0	0,1	1,6	100,0
di cui industria in senso stretto		45,3	32,7	3,3	10,9	1,9	2,2	0,0	0,1	3,5	100,0
di cui servizi		50,2	24,6	0,5	7,0	1,4	0,3	0,0	1,7	14,2	100,0

TAVOLA 5A

Occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività – anno 2001

Settore economico		Occupazione utilizzata dall'unità locale dell'impresa o dell'istituzione						
Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	di cui collaborazioni coordinate continuative	di cui lavoratori interinali	di cui volontari
A	A	176	621	797	625	161	3	444
B	B	19	24	43	–	–	–	–
C	CB	283	1.390	1.673	35	22	–	–
D	DA	829	3.850	4.679	196	119	53	6
	DB	333	2.608	2.941	130	41	85	–
	DC	44	364	408	16	16	–	–
	DD	1.529	2.156	3.685	125	97	5	12
	DE	379	3.323	3.702	130	79	29	12
	DF	4	95	99	5	5	–	–
	DG	70	1.401	1.471	50	5	43	–
	DH	122	2.195	2.317	72	34	38	–
	DI	668	2.258	2.926	69	51	6	–
	DJ	1.117	4.202	5.319	192	110	60	–
	DK	528	5.236	5.764	106	62	37	–
	DL	494	1.905	2.399	76	49	21	1
	DM	32	914	946	4	3	1	–
	DN	412	849	1.261	33	30	1	–
	Totale D	6.561	31.356	37.917	1.204	701	379	31
E	E	53	1.480	1.533	70	32	4	31
F	F	7.613	11.603	19.216	416	314	31	12
G	G1	1.778	2.421	4.199	210	184	9	2
	G2	3.751	6.268	10.019	622	461	52	6
	G3	7.489	8.537	16.026	791	674	35	42
	Totale G	13.018	17.226	30.244	1.623	1.319	96	50
H	H	7.189	6.072	13.261	517	382	16	62
I	I1	1.734	5.577	7.311	241	167	23	7
	I2	231	875	1.106	46	26	1	5
	I3	15	2.116	2.131	1	–	1	–
	Totale I	1.980	8.568	10.548	288	193	25	12
J	J1	178	3.876	4.054	227	189	5	2
	J2	910	878	1.788	195	171	6	3
	Totale J	1.088	4.754	5.842	422	360	11	5

segue – TAVOLA 5A

**Occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni
per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività – anno 2001**

Settore economico		Occupazione utilizzata dall'unità locale dell'impresa o dell'istituzione						
Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	di cui collaborazioni coordinate continuative	di cui lavoratori interinali	di cui volontari
K	K1	1.881	283	2.164	180	128	1	19
	K2	188	110	298	15	7	–	–
	K3	894	2.388	3.282	209	154	20	1
	K4	74	322	396	217	159	–	58
	K5	5.253	6.068	11.321	925	687	93	54
Totale K		8.290	9.171	17.461	1.546	1.135	114	132
L	L	–	14.024	14.024	727	422	50	206
M	M	202	14.933	15.135	982	431	49	467
N	N	1.493	14.592	16.085	2.857	500	40	2.244
O	O1	64	1.210	1.274	52	28	5	19
	O2	15	1.056	1.071	9.342	266	20	9.008
	O3	978	1.155	2.133	6.313	464	20	5.790
	O4	1.581	1.009	2.590	114	50	2	58
	Totale O		2.638	4.430	7.068	15.821	808	47
Totale complessivo		50.603	140.244	190.847	27.133	6.780	865	18.571
di cui industria		14.705	46.474	61.179	2.350	1.230	417	518
di cui industria in senso stretto		7.092	34.871	41.963	1.934	916	386	506
di cui servizi		35.898	93.770	129.668	24.783	5.550	448	18.053

TAVOLA 5B

Composizione settoriale dell'occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività – anno 2001

(valori percentuali)

Settore economico		Occupazione utilizzata dall'unità locale dell'impresa o dell'istituzione						
Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	di cui collaborazioni coordinate continuative	di cui lavoratori interinali	di cui volontari
A	A	0,3	0,4	0,4	2,3	2,4	0,3	2,4
B	B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C	CB	0,6	1,0	0,9	0,1	0,3	0,0	0,0
D	DA	1,6	2,7	2,5	0,7	1,8	6,1	0,0
	DB	0,7	1,9	1,5	0,5	0,6	9,8	0,0
	DC	0,1	0,3	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0
	DD	3,0	1,5	1,9	0,5	1,4	0,6	0,1
	DE	0,7	2,4	1,9	0,5	1,2	3,4	0,1
	DF	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
	DG	0,1	1,0	0,8	0,2	0,1	5,0	0,0
	DH	0,2	1,6	1,2	0,3	0,5	4,4	0,0
	DI	1,3	1,6	1,5	0,3	0,8	0,7	0,0
	DJ	2,2	3,0	2,8	0,7	1,6	6,9	0,0
	DK	1,0	3,7	3,0	0,4	0,9	4,3	0,0
	DL	1,0	1,4	1,3	0,3	0,7	2,4	0,0
	DM	0,1	0,7	0,5	0,0	0,1	0,1	0,0
	DN	0,8	0,6	0,7	0,1	0,4	0,1	0,0
	Totale D	13,0	22,4	19,9	4,4	10,3	43,8	0,2
E	E	0,1	1,1	0,8	0,3	0,5	0,5	0,2
F	F	15,1	8,3	10,1	1,5	4,6	3,6	0,1
G	G1	3,5	1,7	2,2	0,8	2,7	1,0	0,0
	G2	7,4	4,5	5,3	2,3	6,8	6,0	0,0
	G3	14,8	6,1	8,4	2,9	9,9	4,1	0,2
	Totale G	25,7	12,3	15,8	6,0	19,5	11,1	0,3
H	H	14,2	4,3	6,9	1,9	5,6	1,9	0,3
I	I1	3,4	4,0	3,8	0,9	2,5	2,7	0,0
	I2	0,5	0,6	0,6	0,2	0,4	0,1	0,0
	I3	0,0	1,5	1,1	0,0	0,0	0,1	0,0
	Totale I	3,9	6,1	5,5	1,1	2,8	2,9	0,1
J	J1	0,4	2,8	2,1	0,8	2,8	0,6	0,0
	J2	1,8	0,6	0,9	0,7	2,5	0,7	0,0
	Totale J	2,2	3,4	3,1	1,6	5,3	1,3	0,0

segue – TAVOLA 5B

Composizione settoriale dell'occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività – anno 2001

(valori percentuali)

Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	di cui collaborazioni coordinate continuative	di cui lavoratori interinali	di cui volontari
K	K1	3,7	0,2	1,1	0,7	1,9	0,1	0,1
	K2	0,4	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
	K3	1,8	1,7	1,7	0,8	2,3	2,3	0,0
	K4	0,1	0,2	0,2	0,8	2,3	0,0	0,3
	K5	10,4	4,3	5,9	3,4	10,1	10,8	0,3
Totale K		16,4	6,5	9,2	5,7	16,7	13,2	0,7
L	L	0,0	10,0	7,3	2,7	6,2	5,8	1,1
M	M	0,4	10,6	7,9	3,6	6,4	5,7	2,5
N	N	3,0	10,4	8,4	10,5	7,4	4,6	12,1
O	O1	0,1	0,9	0,7	0,2	0,4	0,6	0,1
	O2	0,0	0,8	0,6	34,4	3,9	2,3	48,5
	O3	1,9	0,8	1,1	23,3	6,8	2,3	31,2
	O4	3,1	0,7	1,4	0,4	0,7	0,2	0,3
	Totale O		5,2	3,2	3,7	58,3	11,9	5,4
Totale complessivo		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui industria		29,1	33,1	32,1	8,7	18,1	48,2	2,8
di cui industria in senso stretto		14,0	24,9	22,0	7,1	13,5	44,6	2,7
di cui servizi		70,9	66,9	67,9	91,3	81,9	51,8	97,2

TAVOLA 6A

Unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio - anni 1991 e 2001

Settore di attività	Anno	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non
Totale industria	2001	579	245	550	1.134	3.215	978
	1991	625	254	548	973	3.072	1.105
Industria in senso stretto	2001	258	118	225	513	1.557	522
	1991	311	117	266	475	1.606	615
Costruzioni	2001	321	127	325	621	1.658	456
	1991	314	137	282	498	1.466	490
Servizi	2001	1.435	812	1.500	2.889	11.714	2.532
	1991	1.283	832	1.335	2.332	9.231	2.090
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001	418	216	458	896	3.651	819
	1991	452	269	503	797	3.547	759
Alberghi e pubblici esercizi	2001	252	204	182	431	915	264
	1991	248	200	203	467	904	271
Trasporti e comunicazioni	2001	79	40	86	145	556	126
	1991	93	54	54	151	576	140
Intermediazione monetaria e finanziaria; assicurazioni	2001	52	25	57	83	456	101
	1991	43	27	44	53	317	81
Immobiliari, noleggio, informatica e altri servizi professionali	2001	218	121	199	448	2.815	381
	1991	141	72	113	218	1.615	239
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001	354	176	459	774	2.873	729
	1991	251	177	349	552	1.852	493
Servizi alla persona	2001	62	30	59	112	448	112
	1991	55	33	69	94	420	107
Totale	2001	2.014	1.057	2.050	4.023	14.929	3.510
	1991	1.908	1.086	1.883	3.305	12.303	3.195

segue – TAVOLA 6A

Unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio - anni 1991 e 2001

Settore di attività	Anno	Val di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
Totale industria	2001	434	1.009	837	1.743	265	10.989
	1991	433	1.097	873	1.708	310	10.998
Industria in senso stretto	2001	205	463	376	872	103	5.212
	1991	205	544	411	909	114	5.573
Costruzioni	2001	229	546	461	871	162	5.777
	1991	228	553	462	799	196	5.425
Servizi	2001	1.473	2.925	3.265	4.877	1.392	34.814
	1991	1.261	2.535	2.800	4.233	1.287	29.219
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001	377	792	1.011	1.587	300	10.525
	1991	396	793	1.029	1.615	304	10.464
Alberghi e pubblici esercizi	2001	334	462	560	435	559	4.598
	1991	296	470	540	490	569	4.658
Trasporti e comunicazioni	2001	84	189	159	288	52	1.804
	1991	75	164	152	280	66	1.805
Intermediazione monetaria e finanziaria; assicurazioni	2001	40	95	116	179	32	1.236
	1991	33	82	71	135	22	908
Immobiliari, noleggio, informatica e altri servizi professionali	2001	223	487	527	994	193	6.606
	1991	143	314	338	631	124	3.948
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001	355	770	754	1.169	224	8.637
	1991	268	592	549	866	171	6.120
Servizi alla persona	2001	60	130	138	225	32	1.408
	1991	50	120	121	216	31	1.316
Totale	2001	1.907	3.934	4.102	6.620	1.657	45.803
	1991	1.694	3.632	3.673	5.941	1.597	40.217

TAVOLA 6B

Unità locali per settore e comprensorio Variazioni percentuali nell'ultimo decennio 2001 - 1991

(variazioni percentuali)

Settore di attività	Periodo	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non
Totale industria	2001 - 1991	-7,4	-3,5	0,4	16,5	4,7	-11,5
Industria in senso stretto	2001 - 1991	-17,0	0,9	-15,4	8,0	-3,1	-15,1
Costruzioni	2001 - 1991	2,2	-7,3	15,2	24,7	13,1	-6,9
Servizi	2001 - 1991	11,8	-2,4	12,4	23,9	26,9	21,1
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001 - 1991	-7,5	-19,7	-8,9	12,4	2,9	7,9
Alberghi e pubblici esercizi	2001 - 1991	1,6	2,0	-10,3	-7,7	1,2	-2,6
Trasporti e comunicazioni	2001 - 1991	-15,1	-25,9	59,3	-4,0	-3,5	-10,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	2001 - 1991	20,9	-7,4	29,5	56,6	43,8	24,7
Immobiliari, noleggio, informatica, servizi alle imprese	2001 - 1991	54,6	68,1	76,1	105,5	74,3	59,4
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001 - 1991	41,0	-0,6	31,5	40,2	55,1	47,9
Servizi alla persona	2001 - 1991	12,7	-9,1	-14,5	19,1	6,7	4,7
Totale	2001 - 1991	5,6	-2,7	8,9	21,7	21,3	9,9

Settore di attività	Periodo	Val di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
Totale industria	2001 - 1991	0,2	-8,0	-4,1	2,1	-14,5	-0,1
Industria in senso stretto	2001 - 1991	0,0	-14,9	-8,5	-4,1	-9,7	-6,5
Costruzioni	2001 - 1991	0,4	-1,3	-0,2	9,0	-17,3	6,5
Servizi	2001 - 1991	16,8	15,4	16,6	15,2	8,2	19,1
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001 - 1991	-4,8	-0,1	-1,8	-1,7	-1,3	0,6
Alberghi e pubblici esercizi	2001 - 1991	12,8	-1,7	3,7	-11,2	-1,8	-1,3
Trasporti e comunicazioni	2001 - 1991	12,0	15,2	4,6	2,9	-21,2	-0,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	2001 - 1991	21,2	15,9	63,4	32,6	45,5	36,1
Immobiliari, noleggio, informatica, servizi alle imprese	2001 - 1991	55,9	55,1	55,9	57,5	55,6	67,3
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001 - 1991	32,5	30,1	37,3	35,0	31,0	41,1
Servizi alla persona	2001 - 1991	20,0	8,3	14,1	4,2	3,2	7,0
Totale	2001 - 1991	12,6	8,3	11,7	11,4	3,8	13,9

TAVOLA 6C

Addetti delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio anni 1991 e 2001

Settore di attività	Anno	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non
Totale industria	2001	2.389	874	4.368	4.579	18.474	3.995
	1991	2.324	954	3.905	4.735	19.658	4.108
Industria in senso stretto	2001	1.378	454	2.860	3.013	12.800	2.682
	1991	1.366	462	3.044	3.274	13.746	2.887
Costruzioni	2001	1.011	420	1.508	1.566	5.674	1.313
	1991	958	492	861	1.461	5.912	1.221
Servizi	2001	4.426	2.268	4.445	8.672	56.956	7.351
	1991	4.120	2.136	4.121	7.470	47.006	6.378
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001	1.097	427	968	2.250	12.820	2.635
	1991	1.114	542	1.025	1.884	11.972	2.178
Alberghi e pubblici esercizi	2001	607	546	486	1.161	3.199	630
	1991	626	450	475	1.246	3.030	652
Trasporti e comunicazioni	2001	303	162	287	386	4.477	351
	1991	316	165	260	400	5.131	439
Intermediazione monetaria e finanziaria; assicurazioni	2001	191	87	166	312	3.035	311
	1991	186	87	134	233	2.940	278
Immobiliari, noleggio, informatica e altri servizi professionali	2001	533	285	356	1.068	8.987	699
	1991	331	132	217	665	5.219	446
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001	1.583	718	2.057	3.254	23.625	2.579
	1991	1.444	713	1.831	2.889	17.969	2.244
Servizi alla persona	2001	112	43	125	241	813	146
	1991	103	47	179	153	745	141
Totale	2001	6.815	3.142	8.813	13.251	75.430	11.346
	1991	6.444	3.090	8.026	12.205	66.664	10.486

segue – TAVOLA 6C

**Addetti delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per settore e comprensorio
anni 1991 e 2001**

Settore di attività	Anno	Val di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
Totale industria	2001	1.663	5.192	6.107	12.702	836	61.179
	1991	1.634	5.634	5.639	13.562	939	63.092
Industria in senso stretto	2001	842	3.474	4.472	9.691	297	41.963
	1991	945	4.020	4.259	10.667	370	45.040
Costruzioni	2001	821	1.718	1.635	3.011	539	19.216
	1991	689	1.614	1.380	2.895	569	18.052
Servizi	2001	3.499	7.864	12.432	18.522	3.233	129.668
	1991	2.989	6.615	10.127	15.579	2.912	109.453
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001	783	1.727	2.644	4.229	664	30.244
	1991	757	1.679	2.579	4.101	672	28.503
Alberghi e pubblici esercizi	2001	729	1.151	2.337	1.318	1.097	13.261
	1991	609	1.160	2.090	1.331	1.043	12.712
Trasporti e comunicazioni	2001	312	537	1.754	1.726	253	10.548
	1991	277	556	992	1.368	232	10.136
Intermediazione monetaria e finanziaria; assicurazioni	2001	122	329	461	723	105	5.842
	1991	91	301	289	553	78	5.170
Immobiliari, noleggio, informatica e altri servizi professionali	2001	413	944	1.216	2.649	311	17.461
	1991	236	690	690	1.827	221	10.674
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001	1.063	2.936	3.675	7.473	759	49.722
	1991	951	2.042	3.222	6.052	615	39.972
Servizi alla persona	2001	77	240	345	404	44	2.590
	1991	68	187	265	347	51	2.286
Totale	2001	5.162	13.056	18.539	31.224	4.069	190.847
	1991	4.623	12.249	15.766	29.141	3.851	172.545

TAVOLA 6D

Addetti delle unità locali per settore e comprensorio Variazioni percentuali nell'ultimo decennio 2001 - 1991

(variazioni percentuali)

Settore di attività	Periodo	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non
Totale industria	2001 - 1991	2,8	-8,4	11,9	-3,3	-6,0	-2,8
Industria in senso stretto	2001 - 1991	0,9	-1,7	-6,1	-8,0	-6,9	-7,1
Costruzioni	2001 - 1991	5,5	-14,6	75,1	7,2	-4,0	7,5
Servizi	2001 - 1991	7,4	6,2	7,9	16,1	21,2	15,3
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001 - 1991	-1,5	-21,2	-5,6	19,4	7,1	21,0
Alberghi e pubblici esercizi	2001 - 1991	-3,0	21,3	2,3	-6,8	5,6	-3,4
Trasporti e comunicazioni	2001 - 1991	-4,1	-1,8	10,4	-3,5	-12,7	-20,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	2001 - 1991	2,7	0,0	23,9	33,9	3,2	11,9
Immobiliari, noleggio, informatica, servizi alle imprese	2001 - 1991	61,0	115,9	64,1	60,6	72,2	56,7
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001 - 1991	9,6	0,7	12,3	12,6	31,5	14,9
Servizi alla persona	2001 - 1991	8,7	-8,5	-30,2	57,5	9,1	3,5
Totale	2001 - 1991	5,8	1,7	9,8	8,6	13,2	8,2

Settore di attività	Periodo	Val di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
Totale industria	2001 - 1991	1,8	-7,8	8,3	-6,3	-11,0	-3,0
Industria in senso stretto	2001 - 1991	-10,9	-13,6	5,0	-9,2	-19,7	-6,8
Costruzioni	2001 - 1991	19,2	6,4	18,5	4,0	-5,3	6,4
Servizi	2001 - 1991	17,1	18,9	22,8	18,9	11,0	18,5
Commercio al dettaglio e ingrosso	2001 - 1991	3,4	2,9	2,5	3,1	-1,2	6,1
Alberghi e pubblici esercizi	2001 - 1991	19,7	-0,8	11,8	-1,0	5,2	4,3
Trasporti e comunicazioni	2001 - 1991	12,6	-3,4	76,8	26,2	9,1	4,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	2001 - 1991	34,1	9,3	59,5	30,7	34,6	13,0
Immobiliari, noleggio, informatica, servizi alle imprese	2001 - 1991	75,0	36,8	76,2	45,0	40,7	63,6
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	2001 - 1991	11,8	43,8	14,1	23,5	23,4	24,4
Servizi alla persona	2001 - 1991	13,2	28,3	30,2	16,4	-13,7	13,3
Totale	2001 - 1991	11,7	6,6	17,6	7,1	5,7	10,6

TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Ala	190	118	244	552	47	15,9	19,2	39,4	26,0
Albiano	151	18	60	229	38	32,5	-5,3	46,3	31,6
Aldeno	73	33	80	186	16	14,1	17,9	33,3	22,4
Amblar	12	1	10	23	-	0,0	0,0	-9,1	-4,2
Andalo	37	46	160	243	13	-31,5	9,5	14,3	3,0
Arco	291	303	663	1.257	117	-4,6	3,1	42,9	18,3
Avio	102	49	146	297	24	22,9	-23,4	32,7	15,6
Baselga di Pine'	174	104	233	511	21	7,4	-2,8	34,7	15,6
Bedollo	33	14	55	102	3	32,0	-17,6	3,8	7,4
Bersone	6	2	8	16	1	-25,0	0,0	14,3	-5,9
Besenello	66	23	39	128	18	24,5	15,0	18,2	20,8
Bezzecca	13	15	41	69	3	-35,0	0,0	-12,8	-15,9
Bieno	10	4	17	31	1	0,0	-55,6	-10,5	-18,4
Bleggio Inferiore	27	38	56	121	15	-12,9	-7,3	5,7	-3,2
Bleggio Superiore	42	18	50	110	4	-6,7	-30,8	13,6	-4,3
Bocenago	7	8	12	27	-	-36,4	0,0	0,0	-12,9
Bolbeno	16	4	13	33	2	-11,1	300,0	0,0	3,1
Bondo	15	13	26	54	2	7,1	0,0	30,0	14,9
Bondone	12	8	31	51	2	-20,0	0,0	34,8	10,9
Borgo Valsugana	114	159	328	601	43	-3,4	-20,5	13,1	-1,2
Bosentino	4	4	25	33	1	-50,0	0,0	78,6	26,9
Breguzzo	7	6	28	41	-	-41,7	-45,5	7,7	-16,3
Brentonico	72	70	139	281	9	4,3	52,2	8,6	15,6
Bresimo	3	1	10	14	-	-66,7	0,0	11,1	-26,3
Brez	19	16	22	57	1	-17,4	-5,9	15,8	-3,4
Brione	5	2	7	14	-	66,7	0,0	-12,5	7,7
Caderzone	18	12	37	67	2	-5,3	0,0	27,6	11,7
Cagno'	6	2	14	22	-	-14,3	0,0	27,3	10,0
Calavino	24	32	59	115	6	-4,0	0,0	11,3	4,5
Calceranica al Lago	25	18	69	112	3	25,0	-5,3	27,8	20,4
Caldes	31	18	33	82	3	19,2	-25,0	32,0	9,3
Caldonazzo	56	48	90	194	15	3,7	-2,0	25,0	10,9

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Calliano	31	19	49	99	7	-20,5	5,6	14,0	-1,0
Campitello di Fassa	17	33	124	174	4	-32,0	0,0	7,8	0,6
Campodenno	36	21	37	94	4	-21,7	40,0	37,0	6,8
Canal San Bovo	39	18	67	124	5	-9,3	-30,8	0,0	-8,8
Canazei	49	80	327	456	14	-14,0	9,6	10,5	7,0
Capriana	13	5	23	41	1	-35,0	-16,7	-11,5	-21,2
Carano	32	21	48	101	6	-11,1	0,0	4,3	-1,9
Carisolo	46	9	52	107	7	27,8	0,0	44,4	32,1
Carzano	12	2	12	26	1	-20,0	100,0	9,1	-3,7
Castel Condino	5	1	11	17	1	0,0	-50,0	22,2	6,3
Castelfondo	30	7	24	61	1	-11,8	-53,3	50,0	-6,2
Castello-Molina di Fiemme	81	47	106	234	8	-9,0	-13,0	17,8	0,4
Castello Tesino	26	43	65	134	5	-13,3	4,9	20,4	7,2
Castelnuovo	23	18	48	89	9	9,5	80,0	92,0	58,9
Cavalese	105	114	274	493	33	-16,0	-12,3	9,2	-2,6
Cavareno	30	39	67	136	2	-23,1	14,7	9,8	1,5
Cavedago	8	3	24	35	-	0,0	0,0	-7,7	-5,4
Cavedine	71	26	89	186	13	7,6	-27,8	25,4	7,5
Cavizzana	5	2	6	13	-	-16,7	0,0	-25,0	-18,8
Cembra	75	27	68	170	7	-13,8	-10,0	7,9	-5,6
Centa San Nicolò	5	4	26	35	1	-37,5	-20,0	18,2	0,0
Cimego	15	6	17	38	2	7,1	0,0	-5,6	0,0
Cimone	9	4	28	41	-	0,0	0,0	100,0	51,9
Cinte Tesino	6	6	20	32	1	-14,3	-40,0	25,0	-3,0
Cis	7	5	14	26	1	-30,0	66,7	40,0	13,0
Civezzano	66	72	89	227	11	10,0	41,2	-4,3	11,3
Cles	142	230	439	811	60	-1,4	15,0	37,2	22,1
Cloz	19	15	23	57	3	-26,9	-6,3	27,8	-5,0
Commezzadura	33	11	47	91	5	-23,3	0,0	34,3	2,2
Concei	22	8	17	47	2	-24,1	-20,0	-26,1	-24,2
Condino	41	40	61	142	20	-10,9	17,6	3,4	2,2
Coredo	59	29	68	156	5	-13,2	7,4	3,0	-3,1

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Croviana	18	13	25	56	3	50,0	44,4	56,3	51,4
Cunevo	9	14	27	50	2	-40,0	16,7	92,9	22,0
Daiano	15	5	18	38	2	-11,8	-37,5	-30,8	-25,5
Dambel	3	3	14	20	-	-57,1	-50,0	0,0	-25,9
Daone	15	5	30	50	-	-6,3	-16,7	11,1	2,0
Dare'	5	2	8	15	2	-37,5	0,0	-11,1	-21,1
Denno	28	21	49	98	8	40,0	16,7	53,1	40,0
Dimaro	49	44	153	246	11	16,7	12,8	40,4	29,5
Don	16	5	9	30	-	-20,0	66,7	0,0	-6,3
Dorsino	21	2	15	38	2	5,0	-60,0	36,4	5,6
Drena	11	2	13	26	-	10,0	-66,7	-13,3	-16,1
Dro	75	54	130	259	18	-15,7	-8,5	30,0	4,4
Faedo	14	16	21	51	1	-26,3	14,3	0,0	-5,6
Fai della Paganella	23	15	51	89	5	-11,5	25,0	6,3	3,5
Faver	31	14	23	68	2	0,0	-6,7	0,0	-1,5
Fiave'	17	15	44	76	4	-15,0	-21,1	4,8	-6,2
Fiera di Primiero	24	64	129	217	11	0,0	-1,5	16,2	8,5
Fierozzo	9	17	22	48	-	0,0	466,7	22,2	60,0
Flavon	8	12	13	33	3	-46,7	0,0	8,3	-15,4
Folgaria	109	82	245	436	11	-10,7	9,3	-2,8	-2,9
Fondo	52	52	107	211	15	-10,3	23,8	35,4	17,9
Fornace	108	16	49	173	17	58,8	14,3	48,5	50,4
Frassilongo	10	5	15	30	-	100,0	-	25,0	76,5
Garniga Terme	2	4	18	24	-	-66,7	33,3	20,0	0,0
Giovo	67	30	61	158	7	9,8	-14,3	13,0	5,3
Giustino	18	17	44	79	6	-21,7	0,0	57,1	16,2
Grauno	3	2	9	14	-	50,0	0,0	0,0	7,7
Grigno	59	24	80	163	22	-24,4	-31,4	21,2	-8,9
Grumes	21	3	20	44	2	61,5	0,0	0,0	22,2
Imer	39	16	36	91	9	39,3	-11,1	-16,3	2,2
Isera	39	24	60	123	14	-23,5	14,3	46,3	8,9
Ivano-Fracena	9	4	11	24	3	0,0	0,0	22,2	9,1

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Lardaro	11	2	9	22	–	22,2	-60,0	-25,0	-15,4
Lasino	20	9	36	65	1	17,6	-40,0	16,1	3,2
Lavarone	47	31	115	193	4	14,6	-26,2	3,6	-0,5
Lavis	228	227	327	782	100	18,1	12,9	32,4	22,0
Levico Terme	119	119	307	545	35	24,0	1,7	24,8	18,7
Lisignago	17	6	15	38	–	21,4	-14,3	-16,7	-2,6
Livo	21	11	20	52	1	-16,0	0,0	-4,8	-8,8
Lomaso	31	46	98	175	6	-11,4	2,2	38,0	15,9
Lona-Lases	60	14	34	108	7	-14,3	40,0	78,9	9,1
Luserna	6	3	20	29	1	0,0	-25,0	11,1	3,6
Male'	63	75	201	339	20	23,5	-17,6	32,2	15,3
Malosco	9	3	22	34	2	28,6	-57,1	-8,3	-10,5
Massimeno	1	2	7	10	–	-75,0	-50,0	75,0	-16,7
Mazzin	13	11	25	49	1	-23,5	-21,4	-10,7	-17,0
Mezzana	15	39	111	165	6	-21,1	0,0	27,6	13,8
Mezzano	38	25	57	120	8	-15,6	-21,9	-3,4	-11,8
Mezzocorona	101	115	161	377	42	-1,9	11,7	28,8	13,9
Mezzolombardo	136	226	308	670	54	-9,9	13,6	36,9	16,5
Moena	73	84	234	391	17	-16,1	3,7	20,0	7,7
Molina di Ledro	22	22	55	99	4	-38,9	15,8	14,6	-3,9
Molveno	23	34	108	165	5	-23,3	-5,6	20,0	5,8
Monclassico	24	30	46	100	5	9,1	66,7	64,3	47,1
Montagne	3	1	11	15	–	-40,0	-50,0	0,0	-16,7
Mori	207	190	257	654	42	12,5	6,7	23,0	14,5
Nago-Torbole	38	78	198	314	19	-2,6	-14,3	12,5	2,6
Nanno	9	11	16	36	1	-25,0	120,0	14,3	16,1
Nave San Rocco	18	17	33	68	4	0,0	54,5	43,5	30,8
Nogaredo	27	18	42	87	6	-12,9	5,9	75,0	20,8
Nomi	22	11	37	70	6	10,0	10,0	48,0	27,3
Novaledo	16	7	16	39	5	6,7	75,0	0,0	11,4
Ospedaletto	15	11	25	51	2	25,0	0,0	-3,8	4,1
Ossana	27	20	48	95	8	0,0	0,0	0,0	0,0

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Padergnone	8	9	30	47	2	-38,5	-18,2	20,0	-4,1
Palu' del Fersina	2	2	22	26	–	100,0	0,0	15,8	18,2
Panchia'	18	8	34	60	1	-5,3	-38,5	17,2	-1,6
Ronzo-Chienis	17	10	24	51	2	-19,1	-28,6	-11,1	-17,7
Peio	45	42	138	225	6	2,3	10,5	21,1	14,8
Pellizzano	12	24	69	105	7	-45,5	-4,0	25,5	2,9
Pelugo	14	5	13	32	–	75,0	-37,5	0,0	10,3
Pergine Valsugana	379	385	669	1.433	95	18,8	22,2	49,7	32,6
Pieve di Bono	33	39	74	146	8	3,1	2,6	27,6	14,1
Pieve di Ledro	8	24	41	73	–	-46,7	26,3	2,5	-1,4
Pieve Tesino	18	14	51	83	4	50,0	16,7	30,8	31,7
Pinzolo	77	148	438	663	22	-11,5	17,5	32,7	22,1
Pomarolo	38	17	43	98	3	-7,3	-26,1	38,7	3,2
Pozza di Fassa	62	49	211	322	13	-8,8	-14,0	14,1	3,9
Praso	7	4	10	21	–	16,7	-42,9	-9,1	-12,5
Predazzo	119	119	235	473	27	6,3	2,6	38,2	18,8
Preore	12	7	23	42	4	9,1	-12,5	64,3	27,3
Prezzo	–	2	7	9	–	-100,0	-33,3	0,0	-25,0
Rabbi	52	13	69	134	7	6,1	-23,5	9,5	3,9
Ragoli	21	15	89	125	5	-25,0	7,1	43,5	20,2
Revo'	27	25	29	81	4	0,0	13,6	-12,1	-1,2
Riva del Garda	282	467	962	1.711	128	14,2	-1,1	27,8	16,2
Romallo	14	8	20	42	1	-6,7	-20,0	25,0	2,4
Romeno	47	28	51	126	4	-2,1	16,7	8,5	5,9
Roncegno	46	38	90	174	10	-11,5	22,6	40,6	18,4
Ronchi Valsugana	9	2	13	24	–	50,0	-60,0	225,0	60,0
Roncone	33	24	49	106	5	-5,7	33,3	4,3	6,0
Ronzone	6	8	14	28	–	-14,3	60,0	-22,2	-6,7
Rovere' della Luna	63	28	51	142	7	46,5	-3,4	34,2	29,1
Rovereto	631	828		3.116	289	-3,1	-8,4	34,5	11,8
Ruffre'	8	11	32	51	1	-46,7	0,0	10,3	-7,3
Rumo	25	17	52	94	4	-30,6	-10,5	48,6	4,4

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Sagron Mis	3	1	9	13	–	-40,0	0,0	-10,0	-18,8
Samone	11	4	14	29	–	0,0	-60,0	7,7	-14,7
San Lorenzo in Banale	32	14	68	114	4	-23,8	7,7	15,3	0,0
San Michele all'Adige	29	56	88	173	12	-34,1	16,7	33,3	9,5
Sant'Orsola Terme	15	7	38	60	2	-21,1	-22,2	-9,5	-14,3
Sanzeno	9	20	37	66	1	-30,8	17,6	2,8	0,0
Sarnonico	25	16	41	82	–	31,6	-30,4	32,3	12,3
Scurelle	53	25	63	141	21	60,6	-3,8	142,3	65,9
Segonzano	55	8	41	104	4	31,0	-42,9	17,1	14,3
Sfuz	13	2	20	35	–	-18,8	-33,3	66,7	12,9
Siror	31	48	151	230	11	-18,4	-30,4	11,0	-5,4
Smarano	20	4	20	44	–	42,9	-20,0	42,9	33,3
Soraga	26	7	50	83	2	-23,5	-12,5	13,6	-3,5
Sover	25	9	37	71	–	-10,7	0,0	19,4	4,4
Spera	6	3	12	21	1	-45,5	-50,0	-20,0	-34,4
Spiazzo	29	28	67	124	9	16,0	3,7	4,7	6,9
Spormaggiore	37	20	39	96	4	60,9	11,1	25,8	33,3
Sporminore	8	7	24	39	–	60,0	250,0	41,2	62,5
Stenico	28	15	40	83	2	-9,7	7,1	11,1	2,5
Storo	148	92	175	415	42	-10,8	4,5	5,4	-1,2
Strembo	20	9	25	54	5	42,9	12,5	56,3	42,1
Strigno	23	33	57	113	12	9,5	10,0	42,5	24,2
Taio	75	53	103	231	20	-14,8	-5,4	33,8	4,5
Tassullo	34	36	68	138	6	-5,6	56,5	44,7	30,2
Telve	50	35	47	132	8	16,3	25,0	2,2	12,8
Telve di Sopra	15	4	13	32	–	36,4	0,0	-13,3	6,7
Tenna	13	7	44	64	1	-13,3	16,7	37,5	20,8
Tenno	32	13	60	105	4	-3,0	-48,0	22,4	-1,9
Terlago	28	20	61	109	2	-3,4	42,9	29,8	21,1
Terragnolo	9	4	24	37	1	-25,0	-33,3	50,0	8,8
Terres	5	4	14	23	–	0,0	0,0	75,0	35,3
Terzolas	17	11	28	56	4	-15,0	-57,7	47,4	-13,8

segue – TAVOLA 7A

Unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Tesero	108	57	148	313	24	16,1	-5,0	51,0	24,7
Tiarno di Sopra	29	10	42	81	8	-23,7	25,0	13,5	-2,4
Tiarno di Sotto	14	15	32	61	3	16,7	36,4	68,4	45,2
Tione di Trento	106	110	303	519	46	-23,7	-0,9	25,2	5,5
Ton	37	19	46	102	9	-11,9	46,2	70,4	24,4
Tonadico	37	22	83	142	13	-11,9	-42,1	-2,4	-13,9
Torcegno	16	6	27	49	1	6,7	-25,0	42,1	16,7
Trambileno	32	11	27	70	6	52,4	57,1	-12,9	18,6
Transacqua	34	22	64	120	10	17,2	10,0	23,1	18,8
Trento	1.659	2.541	5.791	9.991	915	4,7	1,6	49,9	25,7
Tres	19	6	26	51	1	-26,9	50,0	44,4	6,3
Tuenno	67	52	93	212	11	-5,6	-16,1	50,0	8,7
Valda	11	1	5	17	-	57,1	0,0	25,0	41,7
Valfloriana	12	6	23	41	-	-42,9	0,0	43,8	-4,7
Vallarsa	23	15	56	94	4	-28,1	-31,8	-13,8	-21,0
Varena	20	11	40	71	2	-28,6	22,2	21,2	1,4
Vattaro	14	13	32	59	2	-17,6	30,0	14,3	7,3
Vermiglio	43	35	122	200	5	-14,0	-5,4	15,1	3,6
Vervo'	21	5	18	44	1	-16,0	-44,4	5,9	-13,7
Vezzano	49	22	73	144	10	22,5	10,0	19,7	19,0
Vignola-Falesina	2	3	9	14	-	-33,3	0,0	80,0	75,0
Vigo di Fassa	25	36	121	182	4	13,6	-5,3	0,8	1,1
Vigolo Vattaro	47	24	64	135	8	27,0	4,3	48,8	31,1
Vigo Rendena	14	3	20	37	5	7,7	0,0	33,3	19,4
Villa Agnedo	13	16	33	62	6	-27,8	-11,1	73,7	12,7
Villa Lagarina	64	51	99	214	20	12,3	15,9	-3,9	4,9
Villa Rendena	37	10	41	88	6	27,6	11,1	95,2	49,2
Volano	64	47	102	213	24	12,3	0,0	39,7	20,3
Zambana	39	16	54	109	6	2,6	-27,3	17,4	2,8
Ziano di Fiemme	56	25	68	149	12	-13,8	-13,8	47,8	6,4
Zuclo	14	8	16	38	2	16,7	-55,6	77,8	-2,6
Totale	10.989	10.525	24.289	45.803	3.242	-0,1	0,6	29,5	13,9

TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Ala	1.101	306	1.479	2.886	1.890	-11,9	20,0	76,9	23,3
Albiano	874	77	141	1.092	649	-7,2	14,9	39,6	-1,6
Aldeno	330	119	238	687	392	6,5	88,9	36,0	25,4
Amblar	27	1	9	37	-	-3,6	-50,0	0,0	-5,1
Andalo	93	95	474	662	242	-41,5	37,7	31,3	12,4
Arco	2.795	979	4.002	7.776	5.453	14,7	12,3	40,0	26,1
Avio	670	116	470	1.256	726	22,3	-14,7	47,8	25,4
Baselga di Pine'	481	209	869	1.559	699	-13,3	2,5	31,7	9,9
Bedollo	84	21	76	181	35	37,7	-19,2	-32,1	-9,1
Bersone	22	2	13	37	13	-4,3	-33,3	8,3	-2,6
Besenello	299	106	109	514	282	74,9	43,2	29,8	56,2
Bezzecca	34	33	149	216	86	-46,9	26,9	14,6	-1,8
Bieno	34	5	17	56	12	21,4	-78,3	-59,5	-39,8
Bleggio Inferiore	304	106	211	621	401	-10,6	6,0	12,8	-1,0
Bleggio Superiore	121	35	202	358	179	0,8	9,4	44,3	22,6
Bocenago	16	17	19	52	-	-55,6	-15,0	18,8	-27,8
Bolbeno	73	7	13	93	33	17,7	250,0	-23,5	14,8
Bondo	38	24	42	104	21	-17,4	-20,0	23,5	-5,5
Bondone	97	10	51	158	77	-22,4	-41,2	18,6	-14,6
Borgo Valsugana	791	415	1.467	2.673	1.570	1,0	-7,4	-2,5	-2,3
Bosentino	9	11	41	61	15	-71,0	0,0	95,2	-3,2
Breguzzo	23	7	56	86	-	-32,4	-68,2	5,7	-21,1
Brentonico	174	102	382	658	228	-4,4	9,7	23,2	12,5
Bresimo	3	2	12	17	-	-75,0	100,0	20,0	-26,1
Brez	42	46	44	132	23	-55,3	70,4	15,8	-17,0
Brione	11	2	5	18	-	83,3	0,0	-37,5	12,5
Caderzone	39	31	77	147	25	-17,0	10,7	54,0	17,6
Cagno'	9	5	19	33	-	-50,0	66,7	-9,5	-21,4
Calavino	140	76	124	340	124	-13,0	31,0	17,0	4,6
Calceranica al Lago	312	37	128	477	273	-2,5	-21,3	14,3	-0,4
Caldes	63	78	56	197	80	16,7	95,0	-12,5	24,7

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Calliano	232	52	119	403	168	-7,9	-14,8	-8,5	-9,0
Campitello di Fassa	37	52	242	331	57	-58,4	-10,3	19,8	-5,2
Campodenno	86	114	63	263	114	-13,1	200,0	-27,6	17,4
Canal San Bovo	115	35	225	375	168	-38,5	-27,1	16,6	-12,4
Canazei	168	132	781	1.081	298	14,3	-12,0	15,5	11,1
Capriana	40	8	21	69	11	-27,3	-20,0	-36,4	-29,6
Carano	112	60	110	282	94	2,8	33,3	-10,6	1,8
Carisolo	202	36	96	334	135	43,3	63,6	33,3	42,1
Carzano	33	7	17	57	12	-35,3	250,0	-19,1	-23,0
Castel Condino	19	1	7	27	10	58,3	-66,7	-12,5	17,4
Castelfondo	76	10	31	117	12	10,1	-37,5	6,9	2,6
Castello-Molina di Fiemme	190	99	329	618	213	-45,1	-4,8	32,7	-11,5
Castello Tesino	45	65	170	280	89	-37,5	-1,5	11,1	-3,8
Castelnuovo	655	36	82	773	618	12,2	71,4	26,2	15,4
Cavalese	395	285	1.269	1.949	1.006	3,1	-13,4	4,7	1,3
Cavareno	118	67	140	325	64	-28,1	-6,9	4,5	-12,2
Cavedago	15	4	48	67	-	50,0	-20,0	-5,9	1,5
Cavedine	307	50	275	632	322	10,4	-24,2	37,5	16,2
Cavizzana	4	2	10	16	-	-42,9	0,0	25,0	-5,9
Cembra	250	54	190	494	163	8,2	-5,3	20,3	10,8
Centa San Nicolò	4	7	53	64	12	-93,0	-22,2	6,0	-44,8
Cimego	109	22	37	168	77	142,2	4,8	-7,5	58,5
Cimone	13	9	26	48	-	-51,9	28,6	-13,3	-25,0
Cinte Tesino	42	7	19	68	38	-40,8	-50,0	-34,5	-40,4
Cis	63	8	16	87	54	10,5	60,0	-33,3	1,2
Civezzano	207	153	217	577	168	8,9	36,6	-11,1	5,7
Cles	1.086	692	2.179	3.957	2.415	9,0	10,0	19,1	14,6
Cloz	74	26	40	140	38	-6,3	-10,3	2,6	-4,8
Commezzadura	118	19	91	228	63	-4,1	-13,6	26,4	5,1
Concei	69	13	43	125	30	-40,0	18,2	-23,2	-31,3
Condino	504	92	207	803	525	6,8	55,9	17,0	13,4
Coredo	112	103	142	357	108	-32,9	90,7	2,9	-0,6
Caldonazzo	283	192	228	703	369	63,6	20,0	25,3	36,5

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Croviana	64	29	48	141	36	-35,4	-9,4	33,3	-15,6
Cunevo	23	103	24	150	93	-50,0	347,8	-7,7	57,9
Daiano	50	6	35	91	33	117,4	-33,3	-14,6	24,7
Dambel	6	4	23	33	-	-60,0	-55,6	-4,2	-31,3
Daone	43	7	43	93	-	-15,7	-36,4	10,3	-7,9
Dare'	11	5	36	52	26	-54,2	150,0	71,4	10,6
Denno	172	44	139	355	207	73,7	-43,6	25,2	23,3
Dimaro	242	94	312	648	211	50,3	27,0	56,8	49,3
Don	52	14	11	77	-	2,0	55,6	83,3	16,7
Dorsino	51	4	28	83	23	21,4	-20,0	86,7	33,9
Drena	32	3	21	56	-	100,0	-62,5	-4,5	21,7
Dro	564	134	347	1.045	620	7,2	-5,0	28,1	11,4
Faedo	28	49	47	124	22	-24,3	28,9	-9,6	-2,4
Fai della Paganella	64	21	114	199	59	-8,6	5,0	1,8	-1,5
Faver	59	22	39	120	23	-3,3	-12,0	-13,3	-8,4
Fiave'	77	36	95	208	59	-21,4	-7,7	35,7	0,5
Fiera di Primiero	64	111	390	565	193	-22,0	-12,6	5,7	-2,3
Fierozzo	15	17	28	60	-	-21,1	240,0	-9,7	9,1
Flavon	74	21	33	128	63	27,6	-8,7	43,5	23,1
Folgaria	205	156	630	991	228	-7,2	4,7	19,5	10,5
Fondo	219	122	336	677	285	-0,5	-1,6	34,4	14,0
Fornace	482	28	82	592	324	19,9	-34,9	36,7	17,2
Frassilongo	14	5	17	36	-	100,0	-	-10,5	38,5
Garniga Terme	3	6	20	29	-	-83,3	20,0	-39,4	-48,2
Giovo	148	68	161	377	97	6,5	19,3	12,6	11,2
Giustino	77	60	100	237	86	-53,6	9,1	47,1	-18,0
Grauno	5	2	7	14	-	-28,6	0,0	40,0	0,0
Grigno	598	51	220	869	600	15,7	-25,0	18,9	12,9
Grumes	58	4	35	97	29	81,3	-20,0	20,7	47,0
Imer	193	42	82	317	143	49,6	-10,6	-9,9	18,7
Isera	185	87	301	573	353	-11,9	117,5	150,8	54,9
Ivano-Fracena	97	6	30	133	89	212,9	0,0	172,7	177,1

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Lardaro	25	4	13	42	–	-26,5	-50,0	-7,1	-25,0
Lasino	60	18	52	130	18	11,1	-28,0	15,6	4,8
Lavarone	92	60	247	399	59	-27,0	-16,7	-3,1	-11,9
Lavis	1.636	1.097	1.368	4.101	2.658	36,6	51,7	35,3	39,9
Levico Terme	564	305	1.182	2.051	1.095	7,6	5,9	12,7	10,2
Lisignago	26	7	16	49	–	4,0	-12,5	-36,0	-15,5
Livo	54	97	41	192	82	-37,2	40,6	2,5	-1,5
Lomaso	124	69	280	473	131	-2,4	-12,7	60,9	24,5
Lona-Lases	256	47	50	353	112	-21,2	74,1	13,6	-10,9
Luserna	32	4	37	73	24	88,2	0,0	23,3	43,1
Male'	259	166	809	1.234	603	-16,2	-17,0	36,2	11,9
Malosco	34	4	36	74	31	41,7	-50,0	-30,8	-11,9
Massimeno	3	3	9	15	–	-78,6	-40,0	50,0	-40,0
Mazzin	54	19	43	116	18	12,5	-24,0	-6,5	-2,5
Mezzana	43	50	257	350	68	-35,8	31,6	6,6	1,2
Mezzano	140	67	125	332	115	-11,4	-11,8	6,8	-5,4
Mezzocorona	1.032	339	669	2.040	1.411	6,3	43,6	13,6	13,6
Mezzolombardo	1.033	647	1.083	2.763	1.448	6,4	24,4	9,8	11,5
Moena	239	195	569	1.003	299	-13,4	-3,0	10,5	1,1
Molina di Ledro	50	40	150	240	63	-43,2	-2,4	0,7	-13,7
Molveno	79	51	259	389	74	-18,6	0,0	23,3	8,7
Monclassico	123	85	95	303	69	95,2	70,0	55,7	74,1
Montagne	3	1	12	16	–	-72,7	-50,0	-29,4	-46,7
Mori	895	449	733	2.077	970	17,0	4,4	10,1	11,6
Nago-Torbole	182	149	653	984	362	46,8	-11,8	4,5	7,2
Nanno	19	84	22	125	71	-29,6	16,7	-26,7	-3,1
Nave San Rocco	87	25	65	177	56	58,2	8,7	20,4	34,1
Nogaredo	85	47	102	234	92	-18,3	-19,0	59,4	3,5
Nomi	84	25	317	426	299	-4,5	47,1	83,2	53,2
Novaledo	218	9	90	317	244	-20,4	12,5	104,5	-2,8
Ospedaletto	47	19	61	127	21	2,2	5,6	-49,2	-31,0
Ossana	189	43	140	372	200	-13,3	10,3	-7,3	-8,8

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Padergnone	27	18	79	124	29	-20,6	-28,0	46,3	9,7
Palu' del Fersina	1	2	23	26	-	-87,5	0,0	-25,8	-36,6
Panchia'	57	21	57	135	16	-19,7	-12,5	-5,0	-12,9
Ronzo-Chienis	83	32	49	164	46	20,3	39,1	-19,7	7,2
Peio	174	64	233	471	139	-17,5	-1,5	3,6	-6,0
Pellizzano	67	50	217	334	161	63,4	-10,7	38,2	31,5
Pelugo	40	11	16	67	-	21,2	-31,3	-15,8	-1,5
Pergine Valsugana	1.683	1.086	2.828	5.597	3.102	-12,8	35,1	16,7	8,5
Pieve di Bono	178	89	271	538	285	-48,1	11,3	81,9	-5,9
Pieve di Ledro	17	40	81	138	-	-69,6	21,2	-9,0	-22,5
Pieve Tesino	88	22	113	223	104	-44,7	22,2	24,2	-16,8
Pinzolo	215	305	1.017	1.537	459	-13,7	9,7	27,0	15,7
Pomarolo	63	19	93	175	49	-37,0	-45,7	36,8	-13,8
Pozza di Fassa	182	170	552	904	334	-2,7	19,7	50,8	30,1
Praso	13	5	14	32	-	0,0	-44,4	-46,2	-33,3
Predazzo	457	339	817	1.613	644	-4,2	5,3	20,7	9,3
Preore	112	15	52	179	127	-8,2	36,4	15,6	0,6
Prezzo		2	13	15	-	-100,0	-60,0	-13,3	-31,8
Rabbi	125	28	127	280	108	1,6	-12,5	-13,0	-7,0
Ragoli	91	23	147	261	64	1,1	9,5	1,4	2,0
Revo'	55	141	116	312	161	-32,1	11,0	5,5	-1,9
Riva del Garda	1.937	1.190	4.035	7.162	3.970	4,4	-1,5	30,3	16,2
Romallo	44	11	19	74	19	-10,2	-35,3	-26,9	-19,6
Romeno	140	53	101	294	53	-7,9	26,2	-5,6	-2,3
Roncegno	192	68	293	553	198	-1,0	11,5	36,3	17,7
Ronchi Valsugana	8	2	20	30	-	-11,1	-66,7	33,3	0,0
Roncone	135	38	93	266	85	-13,5	11,8	-19,8	-13,1
Ronzone	21	14	31	66	-	-22,2	27,3	-13,9	-10,8
Rovere' della Luna	256	67	98	421	170	43,0	11,7	15,3	29,9
Rovereto	7.425	2.441	8.535	18.401	12.839	-12,5	-2,3	15,5	0,2
Ruffre'	26	18	55	99	13	8,3	0,0	-29,5	-17,5
Rumo	105	21	57	183	54	19,3	-27,6	-20,8	-3,2

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività					Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale	di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Industria	Commercio	Servizi	Totale
Sagron Mis	3	1	15	19	–	-89,7	0,0	15,4	-55,8
Samone	25	5	20	50	–	-13,8	-61,5	-42,9	-35,1
San Lorenzo in Banale	80	26	113	219	47	-36,0	-29,7	-4,2	-21,8
San Michele all'Adige	76	188	636	900	579	-61,4	70,9	26,9	11,4
Sant'Orsola Terme	37	18	67	122	22	-43,9	0,0	1,5	-18,7
Sanzeno	20	115	56	191	89	-31,0	35,3	-18,8	4,4
Sarnonico	69	33	75	177	–	53,3	-36,5	-1,3	2,3
Scurelle	1.062	35	266	1.363	1.124	62,6	-30,0	183,0	71,0
Segonzano	100	13	99	212	51	31,6	-38,1	3,1	9,8
Sfruz	17	4	28	49	–	-50,0	-33,3	27,3	-21,0
Siror	103	71	384	558	161	-8,9	-33,6	24,7	5,7
Smarano	34	8	33	75	–	25,9	-27,3	22,2	15,4
Soraga	87	16	111	214	36	-23,0	-15,8	13,3	-7,0
Sover	35	20	42	97	–	-20,5	25,0	-17,6	-12,6
Spera	28	5	11	44	19	27,3	-50,0	-47,6	-17,0
Spiazzo	90	69	249	408	209	-34,3	23,2	29,7	6,0
Spormaggiore	124	42	56	222	76	21,6	-17,6	-27,3	-3,5
Sporminore	8	9	46	63	–	-60,0	50,0	0,0	-12,5
Stenico	70	24	110	204	67	-10,3	26,3	-16,0	-10,5
Storo	1.082	200	472	1.754	1.044	-14,3	13,6	26,5	-3,2
Strembo	94	20	64	178	97	224,1	-23,1	56,1	85,4
Strigno	124	84	212	420	274	49,4	13,5	11,6	21,0
Taio	425	243	262	930	540	-11,5	85,5	48,0	18,0
Tassullo	135	170	119	424	166	-30,1	31,8	14,4	-0,5
Telve	136	76	162	374	145	3,8	35,7	13,3	13,3
Telve di Sopra	23	8	22	53	–	-25,8	-11,1	-4,3	-15,9
Tenna	27	21	65	113	10	-20,6	23,5	1,6	-1,7
Tenno	67	23	130	220	47	-10,7	-36,1	23,8	1,9
Terlago	63	37	114	214	26	-4,5	-9,8	-6,6	-6,6
Terragnolo	13	5	36	54	10	-60,6	-44,4	-2,7	-31,6
Terres	6	8	10	24	–	-45,5	14,3	11,1	-11,1
Terzolas	86	26	43	155	58	56,4	-29,7	10,3	18,3

segue – TAVOLA 7B

Addetti alle unità locali per macro settore e tasso di variazione rispetto al 1991

Comuni	Macro settore di attività				di cui addetti in unità con almeno 10 addetti	Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria	Commercio	Servizi	Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
Tesero	610	146	438	1.194	639	10,9	-16,6	18,1	8,9
Tiarno di Sopra	298	17	109	424	268	29,0	-10,5	1,9	18,8
Tiarno di Sotto	62	23	68	153	49	21,6	53,3	74,4	45,7
Tione di Trento	756	262	1.747	2.765	1.793	2,7	-10,3	23,6	13,2
Ton	166	50	72	288	160	16,9	2,0	26,3	16,1
Tonadico	148	48	347	543	271	-23,7	-35,1	21,8	-1,8
Torcegno	43	8	43	94	19	48,3	-27,3	38,7	32,4
Trambileno	249	13	57	319	209	12,2	18,2	-44,7	-5,1
Transacqua	108	52	273	433	237	74,2	-16,1	25,2	26,6
Trento	10.895	9.464	37.254	57.613	39.228	-12,6	0,6	27,4	12,7
Tres	39	10	49	98	12	-32,8	25,0	22,5	-7,5
Tuenno	273	154	206	633	284	60,6	5,5	4,6	23,4
Valda	13	2	3	18	-	-55,2	0,0	-50,0	-51,4
Valfloriana	13	9	35	57	-	-79,0	-10,0	-38,6	-55,8
Vallarsa	57	26	156	239	82	-57,5	-29,7	26,8	-18,7
Varena	45	19	77	141	29	-16,7	0,0	4,1	-4,1
Vattaro	50	27	74	151	23	-23,1	68,8	29,8	9,4
Vermiglio	106	49	278	433	102	2,9	-30,0	16,3	5,1
Vervo'	63	6	21	90	15	-8,7	-53,8	-22,2	-17,4
Vezzano	172	58	168	398	182	-20,0	28,9	7,7	-4,3
Vignola-Falesina	3	4	11	18	-	0,0	-	37,5	63,6
Vigo di Fassa	69	80	271	420	75	-12,7	3,9	-19,6	-14,8
Vigolo Vattaro	199	43	149	391	151	35,4	-6,5	33,0	28,2
Vigo Rendena	84	7	23	114	65	10,5	0,0	53,3	16,3
Villa Agnedo	79	35	142	256	143	-26,9	-18,6	125,4	19,6
Villa Lagarina	388	123	401	912	548	28,1	23,0	28,1	27,4
Villa Rendena	119	26	60	205	68	60,8	62,5	76,5	65,3
Volano	494	124	324	942	581	14,9	65,3	105,1	42,1
Zambana	117	24	86	227	69	51,9	-36,8	1,2	13,5
Ziano di Fiemme	420	105	141	666	408	116,5	56,7	28,2	79,5
Zuclo	41	24	24	89	25	28,1	-17,2	14,3	8,5
Totale	61.179	30.244	99.424	190.847	109.435	-3,0	6,1	22,8	10,6

Finito di stampare
nel mese di giugno 2003